



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 98 del 20 luglio 2017

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Castiglione in Teverina, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 96 del 20 luglio 2017

Verbale n. 20

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE AD INTERIM
F.to dott. Michele Gerace

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE

F.to dott. Giorgio Venanzi

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”*;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata la dott.ssa Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;
- VISTA la determinazione del Segretario generale vicario 5 maggio 2017, n. 308 concernente *“Dott. Michele Gerace. Conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio Eventi, Promozioni, Compartecipazioni, Contributi”*;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

- VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;
- VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;
- VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:
- "... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));
 - "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));
- VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Castiglione in Teverina, acquisita agli atti in data 13 luglio 2017, con nota prot. RU n. 16047, e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa che si intende realizzare, denominata "XXXIV festa del vino dei colli del Tevere", giunta alla 34^a edizione, è finalizzata alla promozione turistica attraverso la diffusione del vino, prodotto che, da sempre, identifica il territorio della Teverina, e dei prodotti tipici locali;
- TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede numerose attività ospitate presso il Museo del vino e presso le piazze principali del paese: allestimento di banchi di vino per la degustazione; seminari sugli abbinamenti enogastronomici; percorsi guidati presso aziende vinicole della Strada del vino della Teverina; spettacoli musicali;
- CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

- VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ...in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";
- VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";
- CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 17.057,00;
- CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 15.000,00;
- VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;
- VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 2708 del 17 luglio 2017, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;
- RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Castiglione in Teverina per la realizzazione dell'iniziativa denominata "XXXIV festa del vino dei colli del Tevere", di importo pari a euro 10.000,00 (Diecimila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017, che dispone della necessaria capienza;
- b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori



Comune di
CASTIGLIONE IN TEVERINA
(Provincia di Viterbo)

Prot. 1893

**Al Presidente del Consiglio regionale del
Lazio**
Via della Pisana, 1301 – 00163 ROMA

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto **Mirco Luzi**, nella propria qualità di legale rappresentante del **Comune di Castiglione in Teverina**, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettere *a, b, c, l, m e o* dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: *Castiglione in Teverina*;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di

presentazione della domanda;

- dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

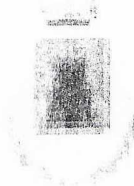
DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it

Castiglione in Teverina, 12/07/2017



Comune di CASTIGLIONE IN TEVERINA

(Provincia di Viterbo)

XXXIV FESTA DEL VINO DEI COLLI DEL TEVERE Castiglione in Teverina dal 2 al 6 Agosto 2017

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: **Comune di Castiglione in Teverina**
- 1.b C.F. C.F. **80004250561** P.IVA **00224510560**
- 1.c Sede legale:
- 1.d Indirizzo **Piazza Maggiore, 2** CAP 01024
Comune **Castiglione in Teverina** Provincia Viterbo
- 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome **Ferlicca** Nome **Giuseppe**

Tel. 0761 948301 Fax 0761 947094

E-mail segreteria@teverina.it PEC protocollo@pec.comune.castiglioneinteverina.vt.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: **XXXIV Festa del Vino dei Colli del Tevere**
- 2.b Data di avvio: **02/08/2017** (gg/mm/aa)
Data di conclusione: **06/08/2017** (gg/mm/aa)
- 2.c Luogo di svolgimento:
Comune Castiglione in Teverina Provincia Viterbo CAP 01024
- 2.d Sintetica descrizione:

Dal 2 al 6 agosto 2017 a Castiglione in Teverina si svolgerà la 34esima edizione della Festa del vino dei Colli del Tevere. La manifestazione è divenuta ormai un vero e proprio festival in cui, nel centro storico trasformato in un palcoscenico urbano, si festeggia l'esaltazione del prodotto che identifica da sempre il territorio della Teverina. L'evento è ricco di manifestazioni enogastronomiche, culturali, musicali, folkloristiche e che recentemente, grazie alla presenza del MUVIS (il Museo del vino e delle scienze agroalimentari), ha notevolmente elevato il suo profilo culturale, allargando i propri spazi di svolgimento dal centro storico di Castiglione in Teverina sin nei Comuni della Teverina attraverso manifestazioni che propongono al visitatore visite e degustazioni guidate alle aziende vinicole associate alla visita dei siti di maggior interesse storico, artistico e naturalistico

della Teverina quali Civita di Bagnoregio e la Valle dei Calanchi (candidati dalla Regione Lazio a patrimonio UNESCO. Sacrilegio dunque chiamarla *sagra*, limitativo etichettarla invece come *Festa*, perché a Castiglione in Teverina *Bacco* è semplicemente divino. Probabilmente il più grande festival enologico e della cultura giovanile di tutto il centro Italia. Semplicemente fantastico e capace di non tradire mai le aspettative. Per il territorio della Teverina e della Tuscia questa manifestazione enogastronomica costituisce ormai da anni il momento di maggiore rilevanza ai fini della promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali e del turismo enogastronomico. Nelle ultime edizioni infatti si è registrata costantemente la presenza di circa 20.000 visitatori che giungono nella Teverina, da ogni parte d'Italia, per degustare ed apprezzare la bontà dei prodotti enologici locali.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione descrittiva

- 2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste:
La manifestazione si svolge nel centro storico che almeno per una settimana è sicuramente tra i più belli di tutta la Penisola, ornamentato con stendardi, botti di vino e stralci di vite ovunque; nelle viuzze e nelle piazzette del Borgo medievale, tra artisti di strada, gruppi musicali, canti, balli e tanta allegria e dove le taverne enogastronomiche offrono le specialità della gastronomia locale. Una cinque giorni capolavoro che rappresenta ormai un vero e proprio punto di riferimento enogastronomico regionale. Anche nell'edizione 2017 ricco si prevede il programma degli eventi: convegni, dibattiti, degustazioni e visite guidate alle aziende, eventi culturali, enogastronomici e folkloristici che vedono come assoluto protagonista il vino. Da cornice farà il maestoso MUVIS - Museo del vino e delle Scienze agroalimentari, sede della Strada del vino della Teverina nonché il più grande Museo del vino italiano, ricavato nelle ex-cantine Vaselli. E' negli spazi del MUVIS infatti che si svolgeranno gran parte delle iniziative promozionali, dove i visitatori potranno conoscere le origini, la storia e le tradizioni dell'arte di vinificare di questa terra. Un vero centro della Cultura del vino, un luogo unico non solo per la Tuscia Viterbese ma anche per l'intera Regione Lazio, che vede nel Museo uno strumento ideale per la valorizzazione e promozione delle produzioni vinicole regionali esposte e in degustazione nella moderna e affascinante Enoteca. La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla Proloco in collaborazione con le associazioni locali, le aziende vinicole del territorio e con il patrocinio della CCIAA di Viterbo e la Regione Lazio. Presenti le associazioni di sommelier quali FISAR e FIS ed esperti giornalisti di testate quali l'Espresso e il Messaggero che guideranno le degustazioni dei vini del territorio durante le serate della manifestazione. Grazie alla storica collaborazione con l'Associazione nazionale Città del Vino e il Movimento per il Turismo Enogastronomico si rinnoveranno gli appuntamenti con il Palio delle Botti tra alcune città del vino italiane e Calice di Stelle.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione descrittiva

N.B.:

- 1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;*
- 2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.*

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (*a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.*):

La vocazione vitivinicola della Teverina rappresenta oggi un'eccellenza regionale non solo per la sua produzione vinicola di alta qualità ma anche per la potenzialità turistica che sa offrire integrando all'enogastronomia, le proprie risorse storiche, archeologiche, culturali ed ambientali. E' in questa direzione che da anni la Regione Lazio ed un vasto partenariato pubblico-privato del territorio, associato nella Strada del vino della Teverina, stanno portando avanti un programma di promozione e valorizzazione territoriale che vede proprio nelle produzioni vinicole ed agroalimentari il volano di uno sviluppo turistico enogastronomico legato alle tradizioni e alle specificità del territorio. E' in tale contesto che si inserisce la Festa del vino dei Colli del Tevere di Castiglione in Teverina che per la sua originalità di svolgimento e la sua capacità attrattiva da oltre 50 anni (nel 1964 la prima edizione) rappresenta la regina delle manifestazioni enogastronomiche che si svolgono nella Tuscia viterbese. Da alcuni anni alla manifestazione si è imposto un salto di qualità, da tradizionale sagra di paese è divenuta un vero e proprio festival della cultura enologica e giovanile capace di mettere a sistema enti pubblici e aziende vinicole ed agroalimentari, turistiche ricettive e della ristorazione, portando la Festa del vino dei colli del Tevere ad essere un'efficace strumento di marketing territoriale e al tempo stesso un forte catalizzatore di flussi di visitatori verso il territorio, visto attraverso i suoi molteplici significati di paesaggio, di cultura e tradizione, di produzioni tipiche, ecc. L'evento è ritenuto da anni un progetto innovatore fondamentale perché la sua importanza, risonanza e il suo contenuto hanno contribuito a mobilitare i potenziali di sviluppo del territorio, favorendo il rinnovamento infrastrutturale (si pensi al recupero delle ex-cantine Vaselli trasformate nel MUVIS – il più grande Museo del vino italiano), rafforzarne l'immagine e l'identità e modificarne l'immaginario, la comunicazione (Castiglione in Teverina ha acquisito il brand di Città del Vino e di CittaSlow). La strategia di promozione di tale iniziativa proposta intende progredire di pari passo con azioni coordinate e durature di promozione turistica del territorio attraverso le sue risorse – ma soprattutto i suoi prodotti – che risulta tanto più efficace ed incisiva se vengono individuati con esattezza gli obiettivi ed i destinatari di riferimento che possono variare in rapporto al prodotto e/o al territorio che si intende promuovere.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione descrittiva

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 10 (dieci)

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio **Banca di Viterbo – Credito Cooperativo**

3.b Conto corrente intestato a **Comune di Castiglione in Teverina**

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
IT92S0100003245344300304112

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;

4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);

4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.).

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il “*contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*” (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: segreteria@teverina.it

Castiglione in Teverina, 12/07/2017

Ore 22:00 Piazza Maggiore: spettacolo musicale con **“I Diana”**
Ore 22:00 Piazza San Giovanni: Spettacolo musicale rock con i **“3 Pazzi Avanti”**
Dalle ore 01:00 Piazza Maggiore: **Wine&Disco** – Discomusic con il DJ **Mikyson**
Ore 01:30 Piazza Maggiore: **“Wine Foam Party”**, schiuma party

Sabato 5 agosto

Dalle ore 19:00 alle ore 23:00 – Museo del Vino: Rassegna **diVin TeVerina: Banchi d’assaggio** dei vini delle aziende vitivinicole della Teverina condotta da un **Sommelier FISAR Delegazione di Viterbo**
Ore 18:00 – **Degustando lungo la Strada del Vino della Teverina**: visita e degustazione guidata presso un’azienda vinicola della Strada del vino della Teverina.
Ore 20:00 Centro Storico e Borgo Medioevale: **apertura delle taverne enogastronomiche** con piatti tipici e vini locali accompagnati da musica dal vivo
Ore 20:30 MUVIS: serata messicana con il gruppo **“Roma Tapatia”** a cura dell’associazione Banda Musicale di Castiglione in Teverina
Ore 20:30 MUVIS Sala Conferenze - **Rassegna SAPORI diVINI – Connubio tra i Vini della Teverina la Cucina del Territorio**. Cena e Lezione sugli abbinamenti condotta da **Marco Oreggia** (giornalista enogastronomo e relatore Fisar) e **Sommelier FISAR Delegazione di Viterbo**
Ore 21:30 Piazza Maggiore: spettacoli vari degli **Artisti di strada**
Ore 22:00 Piazza Maggiore: **“SHOWZER – The best live music show”**, spettacolo musicale con effetti speciali, trampolieri e ballerini
Ore 22:00 Piazza San Giovanni: Spettacolo musicale rock con i **“Rock Life”**
Dalle ore 01:00 Piazza Maggiore: **“Élite in Tour”** – DJ: **Mikyson, Andry B & JJ Paolo Tosini - VJ: Luca Mocho**

Domenica 6 agosto

Ore 18:00 – **Degustando lungo la Strada del Vino della Teverina**: visita e degustazione guidata presso un’azienda vinicola della Strada del vino della Teverina.
Ore 18:30 Centro storico – **“Palio delle botti delle Città del Vino”**.
Dalle ore 18:00 alle ore 23:00 – Museo del Vino: Rassegna **diVin TeVerina: Banchi d’assaggio** dei vini delle aziende vitivinicole della Teverina condotta da un **Sommelier FISAR Delegazione di Viterbo**
Ore 20:00 Centro Storico e Borgo Medioevale: **apertura delle taverne enogastronomiche** con piatti tipici e vini locali accompagnati da musica dal vivo
Ore 20:30 MUVIS Sala Conferenze - **Rassegna SAPORI diVINI – Connubio tra i Vini della Teverina la Cucina del Territorio**. Cena e Lezione sugli abbinamenti condotta da un **Relatore e Sommelier FISAR Delegazione di Viterbo**
Ore 21:30 Piazza Maggiore: spettacoli vari degli **Artisti di strada**
Ore 22:00 Piazza Maggiore: spettacolo musicale con la band **“Spoleto Blue Band”**
Ore 22:00 Piazza San Giovanni: Spettacolo musicale rock con gli **“SciROCKati”**
Ore 23:00 Piazza Maggiore: estrazione della **“Lotteria Festa del Vino”** a cura e beneficio del Comitato Festeggiamenti SS. Crocifisso 1968 – 1988
Ore 24:00 Piazza Maggiore: **CERIMONIA DI CHIUSURA** con brindisi accompagnato dalla Banda cittadina

Durante le giornate della manifestazione visite e degustazioni di vini guidate nel Museo del Vino e delle Scienze Agroalimentari.

Castiglione in Teverina, 12/07/2017



Comune di
CASTIGLIONE IN TEVERINA

Provincia di Viterbo

XXXIV FESTA DEL VINO DEI COLLI DEL TEVERE
Castiglione in Teverina
dal 2 al 6 Agosto 2017

QUADRO PREVISIONALE DI SPESA

SPESE PREVISTE

Descrizione	Importo
Acquisto prodotti enogastronomici	€ 4.000,00
Acquisto attrezzatura per degustazioni (bicchieri, tovaglie, ecc.)	€ 1.000,00
Noleggio strutture igieniche (bagni chimici)	€ 1.037,00
Installazione e allestimento stand enogastronomici	€ 5.000,00
Stampa opuscoli, brochure e manifesti	€ 4.550,00
Inserzioni pubblicitarie	€ 1.500,00
	€
Totale A	€ 17.057,00

ENTRATE PREVISTE

Descrizione	Importo
Contributo Consiglio regionale del Lazio	€ 15.000,00
Contributo Amministrazione comunale	€ 2.057,00
Totale A	€ 17.057,00

Castiglione in Teverina, 12/07/2017



CR.L. REGISTRO UFFICIALE. 0016047. I. 43-07-2017. N. 11157

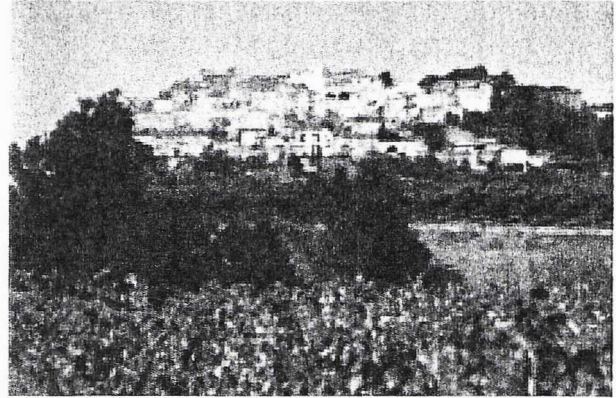
RELAZIONE DESCRITTIVA

INDICE

Premessa	3
Obiettivi che si prefigge l'iniziativa	4
Relazione progettuale dell'evento.....	8
PARTICOLARI EVENTI DELLA MANIFESTAZIONE	13
EVENTO 1 – “La Teverina: un'eccellenza di qualità”	14
EVENTO 2 – “Il vino con gli Etruschi”	17
EVENTO 3 – “Degustando lungo la Strada del vino Teverina”	22
EVENTO 4 – “Palio delle botti delle Città del vino”	25
EVENTO 5 – “Calici di Stelle”	25
TEMPI E CICLO DI VITA DELLA MANIFESTAZIONE	27
PARTNERS.....	28
Destinatari dell'iniziativa.....	29
Rilevanza della manifestazione in termini di attrattività turistica.....	30
Valorizzazione nell'ambito del programma della manifestazione di un particolare “sito”	31
Attribuzione di specifici premi e riconoscimenti	34
Campagna di comunicazione.....	35
Materiali informativi e/o divulgativi	37
Valorizzazione e promozione di prodotti agroalimentari e vinicoli tradizionali.....	38
QUADRO ECONOMICO.....	39

Premessa

Castiglione in Teverina (Viterbo - Italia) è adagiata sulla dorsale di una lunga collina ai confini tra Lazio, Umbria e Toscana, si estende tra il fiume Tevere ed il lago di Bolsena, paesaggio ricco di bellezze naturali, di storia e di luoghi incantevoli da visitare, come gli scavi archeologici etrusco-romani, il Borgo medioevale la Valle dei Calanchi con i suoi sentieri naturalistici e su cui si erge Civita di Bagnoregio. Le grandi pianure lungo il fiume Tevere, su cui si affaccia la collina di Castiglione in Teverina, offrono una splendida visuale, tanto che è inevitabile soffermarsi ad ammirare il panorama.



L'agricoltura e la vitivinicoltura in particolare da queste parti risalgono a tempi antichissimi, numerosissimi documenti attestano il gradimento del vino di questi luoghi durante i secoli passati, infatti in questo territorio si trova la Strada del Vino della Teverina, oltre al Museo del Vino. Siamo quindi in una zona di produzione vitivinicola di qualità, dove la cultura locale si sviluppa e si arricchisce di cantine e produzioni di vini prestigiosi, rinnovando i fasti della tradizione Etrusca e Romana, che hanno lasciato il segno sul territorio.

La vocazione vitivinicola di questo territorio rappresenta oggi un'eccellenza regionale non solo per la sua produzione vinicola di alta qualità ma anche per la potenzialità turistica che sa offrire integrando all'enogastronomia, le proprie risorse storiche, archeologiche, culturali ed ambientali.

E' in questa direzione che da anni la Regione Lazio ed un vasto partenariato pubblico-privato del territorio, associato nella Strada del vino della Teverina, stanno portando avanti un programma di promozione e valorizzazione territoriale che vede proprio nelle produzioni vinicole ed agroalimentari il volano di uno sviluppo turistico enogastronomico legato alle tradizioni e alle specificità del territorio.



E' in tale contesto che si inserisce la Festa del vino dei Colli del Tevere di Castiglione in Teverina che per la sua originalità di svolgimento e la sua capacità attrattiva da oltre 50 anni (nel 1964 la prima edizione) rappresenta la regina delle manifestazioni enogastronomiche che si svolgono nella Tuscia viterbese. Da alcuni anni alla manifestazione si è imposto un salto di qualità, da tradizionale sagra di paese è divenuta un vero e proprio festival della cultura enologica e giovanile capace di mettere a sistema enti pubblici e aziende vinicole ed agroalimentari, turistiche ricettive e della ristorazione, portando la Festa del vino dei colli del Tevere ad essere un'efficace strumento di marketing territoriale e al tempo stesso un forte catalizzatore di flussi di visitatori verso il territorio, visto attraverso i suoi molteplici significati di paesaggio, di cultura e tradizione, di produzioni tipiche, ecc.

Obiettivi che si prefigge l'iniziativa

L'evento è ritenuto da anni un progetto innovatore fondamentale perché la sua importanza, risonanza e il suo contenuto hanno contribuito a mobilitare i potenziali di sviluppo del territorio, favorendo il rinnovamento infrastrutturale (si pensi al recupero delle ex-cantine Vaselli trasformate nel **MUVIS – il più grande Museo del vino italiano**), rafforzarne l'immagine e l'identità e modificarne l'immaginario, la comunicazione (Castiglione in Teverina ha acquisito il brand di Città del Vino e di CittaSlow).

La strategia di promozione di tale iniziativa proposta intende progredire di pari passo con azioni coordinate e durature di promozione turistica del territorio attraverso le sue risorse – ma soprattutto i suoi prodotti – che risulta tanto più efficace ed incisiva se vengono individuati con esattezza gli obiettivi ed i destinatari di riferimento che possono variare in rapporto al prodotto e/o al territorio che si intende promuovere.

L'agricoltura e i prodotti di qualità sono da sempre il volano per lo sviluppo economico di questo territorio e hanno un forte legame con l'identità culturale (tradizione, folklore, agriturismo e turismo rurale – turismo enogastronomico – turismo etnoculturale).

Il marketing, infatti, insieme alle strategie intersettoriali per la valorizzazione del territorio, dei prodotti, delle attività e delle tradizioni storiche e culturali, è lo strumento essenziale per la promozione e la qualificazione anche del prodotto turistico.

Uno degli obiettivi fondamentali è quello della promozione delle risorse produttive, culturali, turistiche della Teverina, della Tuscia e del Lazio come parte di un sistema territoriale che supera i confini amministrativi ed i limiti settoriali.

Valore strategico assume, quindi, il rafforzamento delle iniziative intersettoriali connesse con gli obiettivi di sistema e finalizzate a promuovere il concetto di Lazio.

In questa logica è importante coinvolgere, anche nella promozione, la filiera turistica per la valorizzazione dei prodotti tipici e di eccellenza, per la valorizzazione culturale del territorio e per la qualità ambientale, nella misura in cui questi elementi caratterizzano le diverse aree della regione, sia a livello di immagine percepita, sia a livello di struttura socio-economica delle aree.

Gli **obiettivi** che si prefigge la Festa del vino dei Colli del Tevere si possono così sintetizzare:

- Promuovere l'enoturismo secondo i principi dello sviluppo sostenibile;
- Condurre una comune strategia di sviluppo turistico e un programma di attività in favore del territorio, grazie al contributo delle imprese e/o delle organizzazioni della promozione;
- Creazione di prodotti e attività turistiche che favoriscano la scoperta e l'esegesi della Cultura del Vino, nel suo senso più ampio;
- Miglioramento della qualità dell'offerta turistica;

- Promuovere, in ogni ambito, l'adattamento dell'offerta vitivinicola legata allo sviluppo enoturistico alla domanda e al desiderio del visitatore: accesso, accoglienza, strumenti e strutture, servizi, personale del servizio consumatori, degustazioni e acquisti di prodotti;
- Adottare delle misure specifiche per assicurare lo sviluppo turistico, tenendo conto della portata del flusso dei visitatori;
- Promuovere la corretta commercializzazione dell'offerta turistica del territorio garantendo flussi di domanda corrispondenti ai principi dello sviluppo sostenibile;
- Promuovere iniziative concernenti i diversi settori dell'economia locale
- Promuovere nuove forme di impiego nel settore turistico;
- Creare, per ogni diverso tipo di pubblico, un offerta invitante, di qualità ed altamente competitiva basata sulla scoperta della cultura del vino;
- Attrarre una nuova clientela, interessata alla Cultura del Vino;
- Integrare l'offerta turistica del vino, con le attrazioni storico-artistico-culturali;
- Incrementare la permanenza turistica sul territorio;
- Favorire l'utilizzo delle strutture ricettive del territorio;
- Incremento e valorizzazione della qualità dei prodotti enogastronomici ed agroalimentari tipici della Regione Lazio.
- Promozione, valorizzazione e riconoscimento delle produzioni DOC e IGT.
- Estensione della commercializzazione dei prodotti enogastronomici ed agroalimentari tipici della Regione Lazio come prodotti genuini, igienicamente sicuri e di qualità.
- Visibilità sui mercati ai prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio.
- Diffusione della ricchezza e originalità della tradizione alimentare e gastronomica del Lazio
- Sviluppo dell'integrazione, interazione e coordinamento tra gli operatori istituzionali e privati, valorizzandone le sinergie.
- Adeguata informazione di: consumatori, parti imprenditoriali e sociali del mondo agricolo e agroalimentare, Camere di Commercio, Comuni, Associazioni, tour operator ecc dell'evento e delle iniziative organizzate.
- Diffusione della conoscenza delle caratteristiche dei prodotti tipici del Lazio in termini di genuinità, qualità, sicurezza e di quel che essi rappresentano come legame col territorio, gli uomini che li producono, le loro storie, tradizioni e valori.
- Promuovere attività di collaborazione tra imprenditori locali.
- Valorizzare i percorsi enogastronomici.
- Informare continuamente la comunità e i cittadini.
- Produrre e diffondere materiale informativo su specifici argomenti di offerta.
- Rafforzare le relazioni di collaborazione con i Comuni del Lazio e le altre istituzioni per evitare sovrapposizioni e per una maggiore valorizzazione delle singole iniziative.
- Motivare gli stakeholders, gli opinion leader, i produttori.
- Realizzare attività di marketing territoriale in collaborazione con i principali attori istituzionali dell'area laziale.
- Sviluppare la promozione del settore turistico a livello provinciale e regionale.
- Promuovere la realizzazione di convegni, tenendo vivo il dibattito sulle materie trattate con particolare riguardo alla promozione delle politiche integrate agroalimentari, alla

- commercializzazione dei prodotti, al sostegno della produzione biologica, allo sviluppo di iniziative per la certificazione della qualità dei prodotti, al sostegno alle imprese agricole, all'imprenditoria giovanile e femminile, alla tracciabilità dei prodotti, alla valorizzazione e difesa del patrimonio rurale e naturale, alla promozione dell'enogastronomia;
- Valorizzare le imprese agricole che rappresentano punte di eccellenza nel contesto regionale vinicolo, per agevolarne la fruibilità e la conoscenza e per stimolare, altresì, accanto a quelle già consolidate, nuove forme di turismo enogastronomico.

I benefici e i risultati attesi dalla manifestazione si possono così sintetizzare:

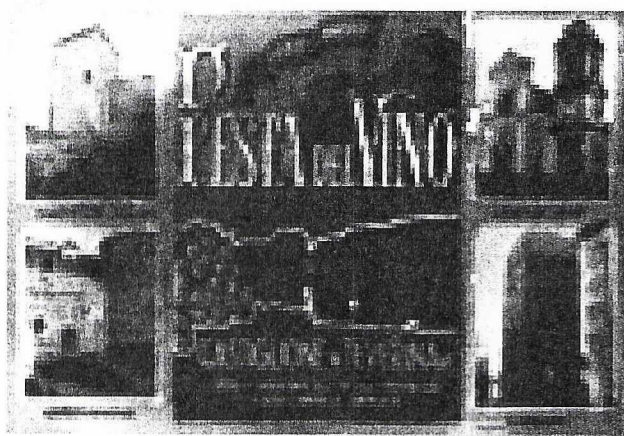
- incremento della fidelizzazione dei turisti e consumatori introdotti a determinati prodotti enogastronomici;
- incremento delle capacità di commercializzazione dei prodotti
- aumento della notorietà del Lazio tramite il ricordo forte che la wine experience è in grado di produrre anche grazie a un processo di marketing passaparola;
- allargare il mercato dei prodotti tipici al di fuori dei confini regionali.
- senso di appartenenza e consapevolezza da parte degli operatori di essere protagonisti di un contesto territoriale enoturistico di prestigio.
- la qualità del vino è l'elemento vocazionale che può favorire il posizionamento del luogo come grande destinazione enoturistica.
- dare una risposta moderna all'odierno mercato del vino legando in modo radicale la bottiglia di vino al territorio convertendola da mero prodotto a esperienza.
- offrire un'esperienza totale che renda la visita memorabile e che si traduca in una maggiore vendita futura di prodotti locali;
- la creazione di un'esperienza per coinvolgere il turista nel lifestyle locale che è complementare alla qualità e all'immagine del vino – si crea un'esperienza di "memoria nella bottiglia".
- si aggancia il territorio vitivinicolo ad un flusso turistico;
- attrazione di investimenti.
- ingresso in circuiti internazionali di wine tourism.
- senso di appartenenza e consapevolezza da parte dei produttori di essere protagonisti di un contesto territoriale enogastronomico di prestigio;
- rafforzare negli operatori la mentalità dell'identità territoriale;
- raccordo pubblico-privato;
- integrazione verticale di filiera;
- mentalità di sistema e atteggiamento collaborativi degli operatori;
- determinazione degli imprenditori e degli amministratori;
- la creazione di possibilità per le generazioni presenti e di opportunità per le generazioni future passando necessariamente attraverso la preservazione dell'identità culturale e paesaggistica.
- ampliare i momenti e gli spazi di degustazione dei prodotti.
- aumento della produttività;
- maggiore motivazione del personale e degli operatori
- diffusione di un'immagine positiva;
- crescita della preparazione professionale e del livello di comunicazione del territorio;
- si innesca una tendenza diffusa di professionalità e di aumento delle conoscenze con beneficio per la competitività.

Tabella di sintesi degli obiettivi

Breve termine	Medio-lungo termine
Miglioramento immagine della località	Incremento della commercializzazione delle produzioni vinicole
Promozione delle produzioni locali (vino) e del territorio	Investimenti rivolti alla vitivinicoltura
Incremento degli arrivi turistici	Sviluppo delle attività enoturistiche
Incremento durata dei soggiorni	Incremento dell'occupazione
Aumento della spesa turistica	Miglioramento dell'immagine del luogo
Crescita livello di attrazione delle risorse turistiche locali	Crescita dell'immagine del luogo e nuovo posizionamento
Incremento dei flussi turistici in bassa stagione	Crescita della notorietà della località
Incremento delle fasce turistiche straniere o di segmenti di mercato specifici	Incremento arrivi turistici
Maggiore livello di soddisfazione dei visitatori e quindi passaparola positivo, stimolo a ritornare	Destagionalizzazione della domanda
Effetti economici moltiplicativi diretti	Incentivo alla sviluppo delle infrastrutture e servizi, nuove opere pubbliche, miglioramento della capacità ricettiva
	Valorizzazione delle risorse tangibili ed intangibili
	Effetti economici moltiplicativi indiretti e sull'indotto
	Allungamento della durata del ciclo di vita della destinazione turistica

Relazione progettuale dell'evento

Nel 2017 a Castiglione in Teverina si svolgerà la **34esima edizione** della **Festa del vino dei Colli del Tevere**. La prima edizione si svolse nel 1964 in concomitanza della festa patronale e sin da tale edizione incluse i Comuni limitrofi che si affacciano sulla valle del Tevere (per questo si chiama dei *Colli del Tevere*) attraverso la presenza delle relative aziende vinicole. Le prime edizioni, che avevano una connotazione di fiera e anche momenti folkloristici e musicali, suscitarono subito un importante interesse turistico grazie anche a tecniche di comunicazione allora innovative come si può vedere da queste immagini promozionali dell'epoca.



Castiglione Tevere 1964



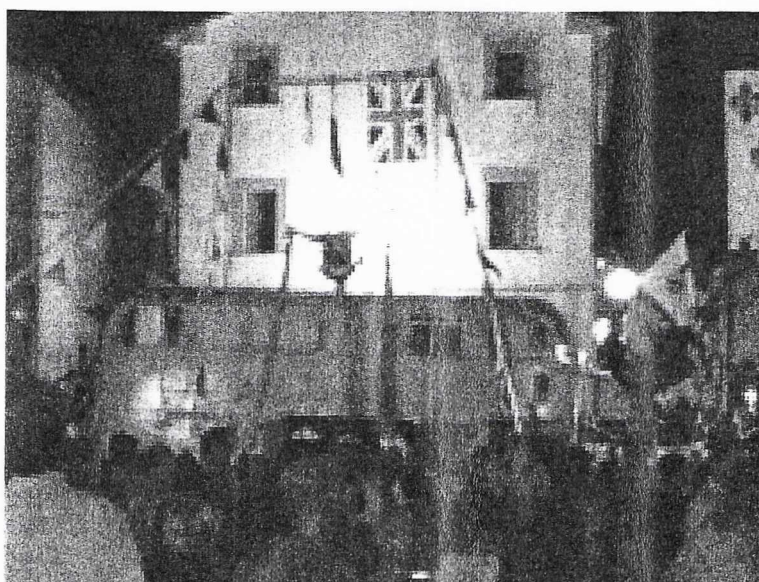
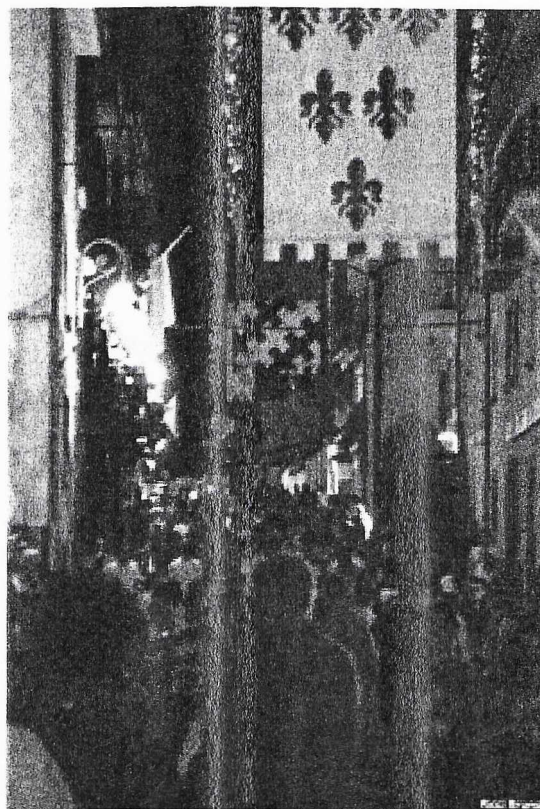
Dopo le prime edizioni ci fu un periodo in cui la manifestazione non venne svolta. Ma dagli anni '80, trasformandosi in una vera e propria sagra durante l'estate, ha accresciuto la propria fama in ambito non solo territoriale tanto da divenire un modello imitato da tanti altri centri della Tuscia (Feste del vino della Tuscia) ma che non hanno nemmeno oggi raggiunto la fama e l'affluenza di visitatori che la Festa del vino di Castiglione rappresenta soprattutto in ambito culturale e giovanile.

In questi ultimi anni la manifestazione è divenuta ormai un vero e proprio festival in cui, nel centro storico trasformato in un palcoscenico urbano, si festeggia l'esaltazione del prodotto che identifica da sempre il territorio della Teverina.

L'evento è ricco di manifestazioni enogastronomiche, culturali, musicali, folkloristiche e che recentemente, grazie alla presenza del **MUVIS** (il Museo del vino e delle scienze agroalimentari), ha notevolmente elevato il suo profilo culturale, allargando i propri spazi di svolgimento dal centro storico di Castiglione in Teverina sin nei Comuni della Teverina attraverso manifestazioni che propongono al visitatore visite e degustazioni guidate alle aziende vinicole associate alla visita dei siti di maggior interesse storico, artistico e naturalistico della Teverina quali Civita di Bagnoregio e la Valle dei Calanchi (candidati dalla Regione Lazio a patrimonio UNESCO), il Parco del Sacro Bosco di Bomarzo, ecc..

Sacrilegio dunque chiamarla sagra, limitativo etichettarla invece come Festa, perché a Castiglione in Teverina Bacco è semplicemente divino. Probabilmente il più grande festival enologico e della cultura giovanile di tutto il centro Italia. Semplicemente fantastico e capace di non tradire mai le aspettative. Un centro storico che almeno per una settimana è sicuramente tra i più belli di tutta la Penisola, ornato con stendardi, botti di vino e stralci di vite ovunque; nelle viuzze e nelle piazzette del Borgo medievale, tra artisti di strada, gruppi musicali, canti, balli e tanta allegria e dove le taverne enogastronomiche offrono le specialità della gastronomia locale. L'appuntamento che si aspetta per un anno intero. Quello che se non ci vai è peggio per te.

E' la **Woodstock del vino della Tuscia**, che andrà in scena anche nel 2017 dal 2 al 6 agosto. Una cinque giorni capolavoro che rappresenta ormai un vero e proprio punto di riferimento enogastronomico regionale. Per il territorio della Teverina e della Tuscia questa manifestazione enogastronomica costituisce ormai da anni il momento di maggiore rilevanza ai fini della promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali e del turismo enogastronomico.



Nelle ultime edizioni infatti si è registrata costantemente la presenza di circa **20.000 visitatori** che giungono nella Teverina, da ogni parte d'Italia, per degustare ed apprezzare la bontà dei prodotti enologici locali, così come la presenza di soggetti e organizzazioni qualificati (Slow Food, il Gambero Rosso, l' AIS, la FISAR, giornalisti enogastronomici de l'Espresso, il Messaggero, ecc.) e l'interesse delle maggiori testate giornalistiche nazionali (La Repubblica, Corriere della Sera, Messaggero, Il Tempo, RAI TG1 e TG3, ecc.).

Importante anche le presenze che per tale evento si registrano nelle strutture ricettive del territorio che in tali giorni segnano il tutto esaurito già da diverse settimane precedenti all'evento.

Anche nell'edizione 2017 ricco si prevede il programma degli eventi: convegni, dibattiti, degustazioni e visite guidate alle aziende, eventi culturali, enogastronomici e folkloristici che vedono come assoluto protagonista il vino.

Da cornice farà il maestoso **MUVIS - Museo del vino e delle Scienze agroalimentari**, sede della Strada del vino della Teverina, ricavato nelle ex-cantine Vaselli.

E' negli spazi del MUVIS infatti che si svolgeranno gran parte delle iniziative promozionali, dove i visitatori potranno conoscere le origini, la storia e le tradizioni dell'arte di vinificare di questa terra. Un vero centro della Cultura del vino, un luogo unico non solo per la Tuscia Viterbese ma anche per l'intera Regione Lazio, che vede nel Museo uno strumento ideale per la valorizzazione e promozione delle produzioni vinicole regionali esposte e in degustazione nella moderna e affascinante Enoteca.






XXXIV FESTA DEL VINO DEI COLLI DEL TEVERE
CASTIGLIONE IN TEVERINA
Centro storico




	Palazzo Comunale		Chiesa di San Francesco		Palazzo Ducale
	Palazzo del Comune		Chiesa di Santa Maria		Palazzo del Podestà
	Palazzo del Podestà		Chiesa di San Pietro		Palazzo del Capitano
	Palazzo del Capitano		Chiesa di San Paolo		Palazzo del Podestà

PARTICOLARI EVENTI DELLA MANIFESTAZIONE

Le giornate della manifestazione si sviluppano in due momenti distinti: nei pomeriggi attraverso eventi culturali e promozionali attraverso specifici eventi sul territorio (visite e degustazioni guidate da giornalisti del settore presso le aziende vinicole e nei siti di interesse storico-culturale) e presso il MUVIS – Museo del vino (convegni, mostre e degustazioni oltre alla visita guidata del Museo), mentre la sera nel centro storico nelle taverne enogastronomiche verranno serviti migliaia di piatti della gastronomia locale con a seguire concerti ed esibizioni musicali e folkloristici, balli con artisti di strada ed attrazioni varie fino alle prime ore del mattino. Nelle cinque giornate decine e decine di eventi animeranno la manifestazione. Di seguito vengono descritti solo alcuni dei suddetti appuntamenti:

Evento 1 – “La Teverina: un’eccellenza di qualità”

Evento 2 – “Il vino con gli Etruschi”

Evento 3 – “Degustando lungo la Strada del vino della Teverina”

Evento 4 – “Palio delle botti delle Città del vino italiane”

Evento 5 – “Calici di stelle”



EVENTO 1 – “La Teverina: un’eccellenza di qualità”

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con la **Strada del vino della Teverina**, il **GAL in Teverina** e il **Consorzio Teverina**

Data e luogo:

3 agosto 2017 – ore 18

MUVIS – Museo del Vino e delle Scienze agroalimentari

Tema della manifestazione:

La qualità della produzione vinicola nella Teverina attraverso l’utilizzo dei vitigni autoctoni.

Relatori:

Presidente ARSIAL

Presidente della Strada del vino della Teverina

Presidente del GAL in Teverina

Sindaci della Teverina



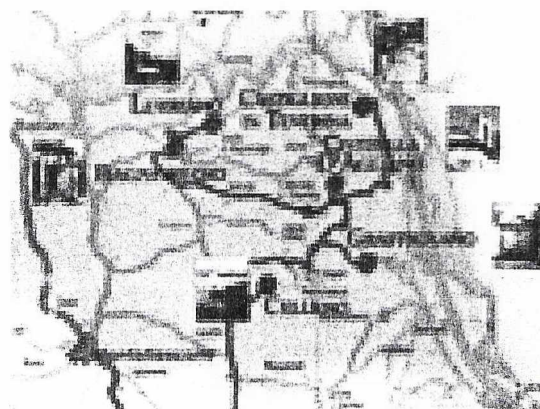
Degustazione:

Condotta dal **Gambero Rosso** che presenterà i vini di eccellenza della Teverina ricavati dalle uve di: Grechetto e Aleatico.

Pubblico di riferimento:

Produttori, ristoratori, enoturisti.

Il territorio della Strada del Vino della Teverina è piuttosto circoscritto, ma caratterizzato da aziende medio piccole e da laboratori di crescente qualità, dove ha influito in un recentissimo passato un modello mezzadrile di gestione del territorio, che ha comportato come risultato il fatto che ogni nucleo agrario si sia configurato come una realtà economica e sociale a se stante, bisognosa di produrre a sufficienza per far vivere la propria unità familiare.



Considerando che stiamo parlando di un passato non remoto in cui le piccole



aziende familiari vivevano in maniera autosufficiente rispetto alla realtà circostante, questa impostazione ha avuto, e continua ad avere tutt’oggi, una sua influenza. Il modello di gestione del territorio è, infatti, storia di ieri, nell’ambito della quale l’esigenza primaria non poteva che essere il sostentamento della famiglia, tendenza accompagnata da una scarsa propensione ad immettersi sul mercato.

Oggi tornano le nuove generazioni a dare slancio a questo territorio, che è in grado di offrire sicuramente una “Qualità di vita” interessante. La Strada del Vino nasce con lo slancio e l’esigenza di creare un’immagine più unitaria e meglio organizzata di uno spicchio di Lazio poco battuto, ma soprattutto di sviluppare in maniera seria una

proposta turistica in grado di attrarre il consumatore in questi luoghi, creando in tal modo elementi di affiliazione.

Il territorio riunisce sette Comuni di piccole dimensioni (Bagnoregio, Bomarzo, Castiglione in Teverina, Celleno, Civitella d'Agliano, Graffignano e Lubriano) che congiuntamente hanno in essere l'intenzione di sviluppare una proposta autonoma per l'areale in cui si incrociano i vini Doc e Igt dell'Alto Lazio e che si raccoglie intorno alla valle del fiume Tevere.

Nella D.O.C. Orvieto, sono coinvolti i territori di Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano e in parte in quelli di Bagnoregio, Graffignano e Lubriano. Si tratta di un vino interregionale che comprende varie tipologie di bianchi. Tra i bianchi più famosi d'Italia, sin da epoche antichissime, ha saputo rinnovarsi migliorando la base ampelografica con un apprezzabile aumento della cultivar Grechetto e di altri autoctoni minori come il Verdello e Reguccio. Giallo paglierino più o meno intenso, dall'odore delicato e gradevole, è indicato come aperitivo o con piatti di verdure di stagione, carni bianche e formaggi freschi. Ve n'è un tipo secco e uno abboccato: il primo è di colore giallo paglierino e dal sapore delicato e secco, mentre il secondo ha un colore tendente al dorato ed un gusto fragrante e delicatamente amabile, con una leggerissima punta finale amarognola. Nel territorio di Civitella D'Agliano si producono diverse tipologie di vino bianco, rosso e rosato, anche frizzanti, con diversi uvaggi o con specificazione di vitigno come Chardonnay, Grechetto rosso, Malvasia, Sangiovese, Trebbiano. Con questa I.G.T. "comunale" si è voluta rimarcare la particolare vocazione viticola di quest'area e gettare le basi per una

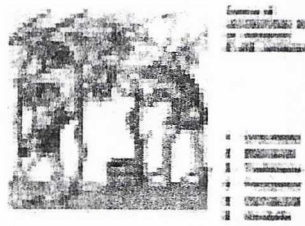


caratterizzazione produttiva. Inoltre i territori della Strada del vino della Teverina son compresi nella più ampia e generica DOC dei Colli Etruschi Viterbesi.

Da alcuni anni, grazie al sapiente lavoro di modernizzazione di vigneti e cantine, le aziende vinicole della Teverina hanno raggiunto elevati standard di qualità, tanto da trovare le proprie produzioni nei primi posti delle guide nazionali con un forte incremento di presenza sia sui mercati nazionali che internazionali.

La vite a Castiglione in Teverina

La viticoltura della valle del fiume Tevere...
L'attività vinicola in questa zona ha origini antiche...
Le varietà di uva coltivate sono...
Il clima è favorevole alla coltivazione della vite...
Le tecniche di coltivazione sono...
La vinificazione avviene...
I vini prodotti sono...
La zona è conosciuta per...
Le viti sono...
Le uve sono...
I vitigni sono...
Le varietà sono...
Le uve sono...
I vitigni sono...
Le varietà sono...



Le uve e i vini

Le uve sono...
I vitigni sono...
Le varietà sono...
Le uve sono...
I vitigni sono...
Le varietà sono...
Le uve sono...
I vitigni sono...
Le varietà sono...
Le uve sono...
I vitigni sono...
Le varietà sono...



Le aziende coinvolte:

1) Trappolini snc

di Roberto e Paolo Trappolini e C.
Sede legale e stabilimento: Via del Rivellino, 65
Castiglione in Teverina
Tel./Fax 0761 948381 - trappolini@tin.it

2) Mottura Sergio

Sede legale: Loc. Poggio della Costa, 1
Civitella D'Agliano
Stabilimento: Str. Ombricolo, snc - Civitella
Tel. 0761 914533 Fax 0761 915783
www.motturasergio.it - vini@motturasergio.it

3) Fattoria Madonna delle Macchie

di Belcapo Leonardo
Sede Legale e stabilimento: Loc. Madonna delle
Macchie 3/B - Castiglione in Teverina
Tel./fax 0761 948487
www.madonnadellemacchie.it
madonnadellemacchie@libero.it

4) Paolo e Noemia D'Amico

Sede Legale: Via Sebastiano Conca 15 Roma
Stabilimento: Loc. Palombaro
Castiglione in Teverina - 01024
Tel.0761 948868 - 06 84561471
Fax 06 8848902
www.paoloenoemiadamico.it
hq@paoloenoemiadamico.it

5) Tenuta la Pazzaglia

di Verdecchia Randolpho
Sede legale e stabilimento: Vicolo
di Bagnoregio, 4 - Castiglione in Teverina
Tel./Fax 0761 947114
laura.verdecchia@tiscali.it

6) Azienda Agricola Tre Botti

Sede legale e stabilimento: Loc. Il Pianale
- Castiglione in Teverina
Tel./Fax 0761 948930
info@trebotti.it - www.trebotti.it

7) Casciani Filippo e Tonino

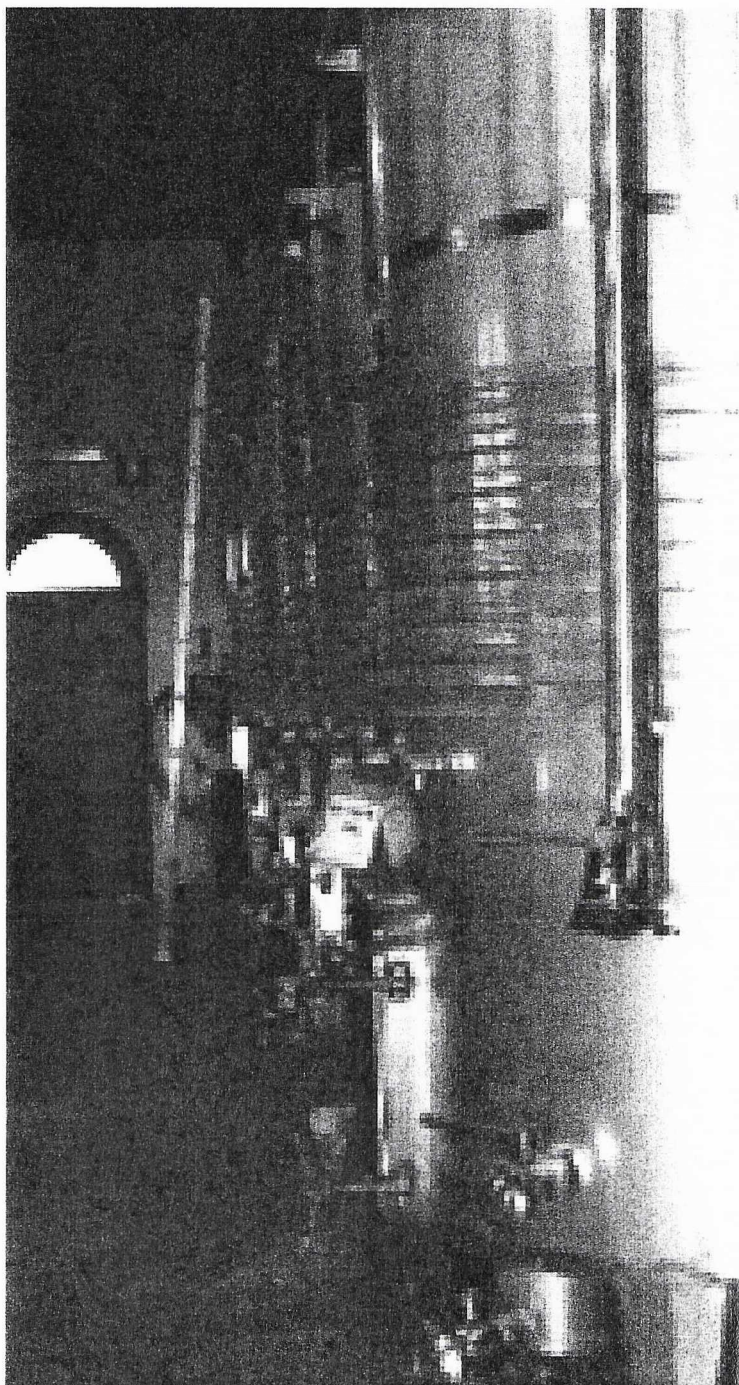
Sede Legale e stabilimento: Loc. Morre della
Chiesa, 3 - Civitella D'Agliano
Tel. 0761 910090

8) Papalino Azienda Agricola

Sede legale: Strada La Lega
- Castiglione in Teverina
Tel./Fax 340 5352190
info@papalino.it - www.papalino.it

9) Azienda Agricola Bottaccio

Sede legale e stabilimento: Via Fontana Vecchia, 24
- Castiglione in Teverina
info@cantinabottaccio.it - www.cantinabottaccio.it



EVENTO 2 – “Il vino con gli Etruschi”

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con la **Camera di Commercio di Viterbo**, **L’Università degli Studi della Tuscia** e la **Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Etruria Meridionale**.

L’evento si svilupperà con l’**inaugurazione della mostra del simposio etrusco nel Museo del vino**, su un convegno e su una degustazione di vini guidata.

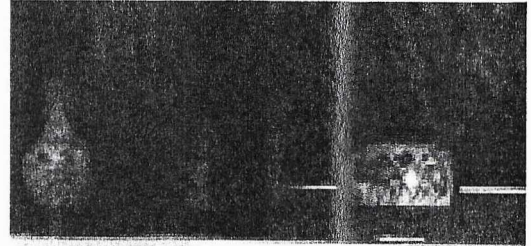
Data e luogo:

4 agosto 2017 – ore 18

MUVIS – Museo del Vino e delle Scienze agroalimentari

Tema della manifestazione:

Le origine del vino nella Tuscia con gli Etruschi



Relatori:

Presidente della Provincia di Viterbo

Università della Tuscia

Presidente della Camera di Commercio di Viterbo

Soprintendenza archeologica dell’Etruria meridionale

Degustazione:

Degustazione guidata condotta dall’**AIS-Duemilavini** che presenterà la varietà delle produzioni vinicole della Tuscia.

Il vino: le origini

Simposio, banchetto, convivio

The collage features several black and white photographs of ancient Etruscan wine vessels, including amphorae, kylixes, and oenochroi. A central graphic shows a wine glass with a decorative pattern. The text is arranged around these images, with the title 'Il vino: le origini' at the top left and 'Simposio, banchetto, convivio' in the middle right. There are also smaller text blocks and a small graphic of a wine bottle at the bottom right.



I Vini coinvolti

Il patrimonio enologico della Tuscia Viterbese costituisce una delle punte della ricchezza del sistema dei prodotti agroalimentari tipici di questa provincia: a testimoniarlo vi è la presenza di ben 7 vini a Denominazione d'Origine Controllata (Aleatico di Gradoli, Cerveteri, Colli Etruschi Viterbesi, Est! Est!! Est!!!, Orvieto, Tarquinia e Vignanello) e di 3 vini che hanno il riconoscimento di Indicazione Geografica Tipica (Lazio, Civitella d'Agliano e Colli Cimini).

Grazie alle condizioni climatiche e alla natura dei terreni favorevoli, la coltura della vite si è radicata nella Tuscia viterbesea tal punto da divenirne uno dei comparti di eccellenza e di qualità dell'agroalimentare. Il marchio Tuscia viterbese è esteso a tutti i vini **D.O.C. (Denominazione di Origine Controllata)** e **I.G.T. (Indicazione Geografica Tipica)** presenti nella provincia di Viterbo.

Il **D.O.C. Aleatico di Gradoli**, di colore rosso con tonalità violacee, odore finemente aromatico, pieno ed armonico, è prodotto nelle tipologie dolce, liquoroso e liquoroso riserva; si abbina bene alla pasticceria secca e ai dolci con le nocciole.

Il **D.O.C. Cerveteri** si presenta con le tipologie del bianco e del rosso: il primo è robusto, sapido ed intenso, si adatta a primi piatti con salse e a pesci di mare arrostiti o al sale; il rosso è particolarmente intenso ed è ottimo con carni ovine alla griglia o al forno.

Il **D.O.C. Colli Etruschi Viterbesi** comprende tipologie di vini espressione di monovitigni sia di tipo autoctono che internazionale, come Procanico, Grechetto, Rossetto, Moscatello, Violone, Canaiolo e Merlot. Il **D.O.C. Est! Est!! Est!!!** è un vino conosciuto a livello internazionale che ancora evoca tradizioni leggendarie del territorio; si accompagna bene con antipasti, primi piatti con pesce, e con frittelle di pesce di mare e di lago.

Il **D.O.C. Orvieto** è un vino che si presenta giallo paglierino, con un odore delicato e gradevole; è prodotto nelle tipologie secco ed amabile, indicato come aperitivo o con piatti di verdure di stagione, carni bianche e formaggi freschi.

Il **D.O.C. Tarquinia** può essere un vino bianco, se prodotto con uve di Trebbiani e di Malvasie, o un vino rosso, con uvaggio di Sangiovese, Montepulciano e Casanese; sono vini di pronta beva se bianchi, più complessi i rossi se affinati in legno.

Nel **D.O.C. Vignanello** troviamo il vino bianco se prodotto con uve del Malvasia del Chianti, del Trebbiano Toscano e del Greco, mentre per il rosso si usano uve del Cilieggiolo e del Sangiovese; si abbina bene a zuppe e minestre di cereali, arrostiti e carni diverse.

La **I.G.T. Civitella d'Agliano** è riservata ai seguenti vini: bianchi, anche nella tipologia frizzante; rossi, anche nelle tipologie frizzante e novello; rosati, anche nella tipologia frizzante. Anche nella **I.G.T. Colli Cimini** sono compresi vini bianchi, rossi o rosati che ben si accompagnano a piatti della tradizione locale anche a base di nocciole e castagne dei colli omonimi.

Nella **I.G.T. Lazio** possono confluire vitigni provenienti dall'intero territorio Laziale; i produttori della Tuscia Viterbese, miscelando sapientemente uve provenienti da vitigni autoctoni con altre provenienti da vitigni di altre province della regione, riescono spesso ad ottenere vini di elevato pregio per le tipologie del bianco, del rosso e del rosato.

Le aziende coinvolte:

1 Trappolini snc

di Roberto e Paolo Trappolini e C.

Sede legale e stabilimento: Via del Rivellino, 65

Castiglione in Teverina

Tel./Fax 0761 948381 - trappolini@tin.it

2 Cantina Oleificio Sociale di Gradoli

Soc. Coop. a R.L.

Sede legale e stabilimento: Via Roma, 31 Gradoli

Tel. 0761 456087 - Fax 0761 457063

www.cantinadigradoli.com

cantinadigradoli@libero.it

3 S. Isidoro Srl

Sede legale e stabilimento: Loc. Portaccia snc

Tarquinia

Tel. 0766 864154 - Fax 0766 869716

www.santisidoro.net - info@santisidoro.net

4 Az. Agricola Casal Bevagna Soc.

Semplice di Giuseppina Agostini

e Carla Bigarelli

Sede legale: Vicolo di Bagnoregio, 4 - Corchiano

Stabilimento: Via S. Antonio 14 - Corchiano

Tel 0761 573178 Tel./fax 0761 572535

Casalbevagna@libero.it

5 Tenuta la Pazzaglia

di Verdecchia Randolpho

Sede legale e stabilimento: Vicolo

di Bagnoregio, 4 - Castiglione in Teverina

Tel./Fax 0761 947114

laura.verdecchia@fiscali.it

6 Leonardi Ugo

Sede legale: Via Solferino della Battaglia, 30

Montefiascone

Stabilimento: Via del Pino, 12 - Montefiascone

Tel./Fax 0761 826028

www.cantinaleonardi.it - info@cantinaleonardi.it

7 Az. Vinicola Falesco Srl

Sede legale: Via San Domenico Savio, 28

Castel Viscardo (TR)

Stabilimento: loc. Artigiana Le Guardie snc

Montefiascone

Tel. 0761 825669-834011 - falesco@leonet.it

8 Viticoltori Colli Cimini Soc. Coop. a R.L.

Sede legale e stabilimento: Loc. Piane Trosce, 4

01039 Vignanello

Tel. 0761 754591- 755722

www.collicimini.it - info@collicimini.it

9 Fazi Trape' Luigi

Sede Legale: Via Cassia 2 - Montefiascone

Stabilimento: Via Don Luigi Sturzo, 3

Montefiascone

Tel. 0761 825623

10 Cantina Stefanoni di Stefanoni Antonio

e Figli snc

Sede legale e stabilimento: Via Stefanoni, 48

Montefiascone

Tel. 0761 827031 Fax 0761 830772

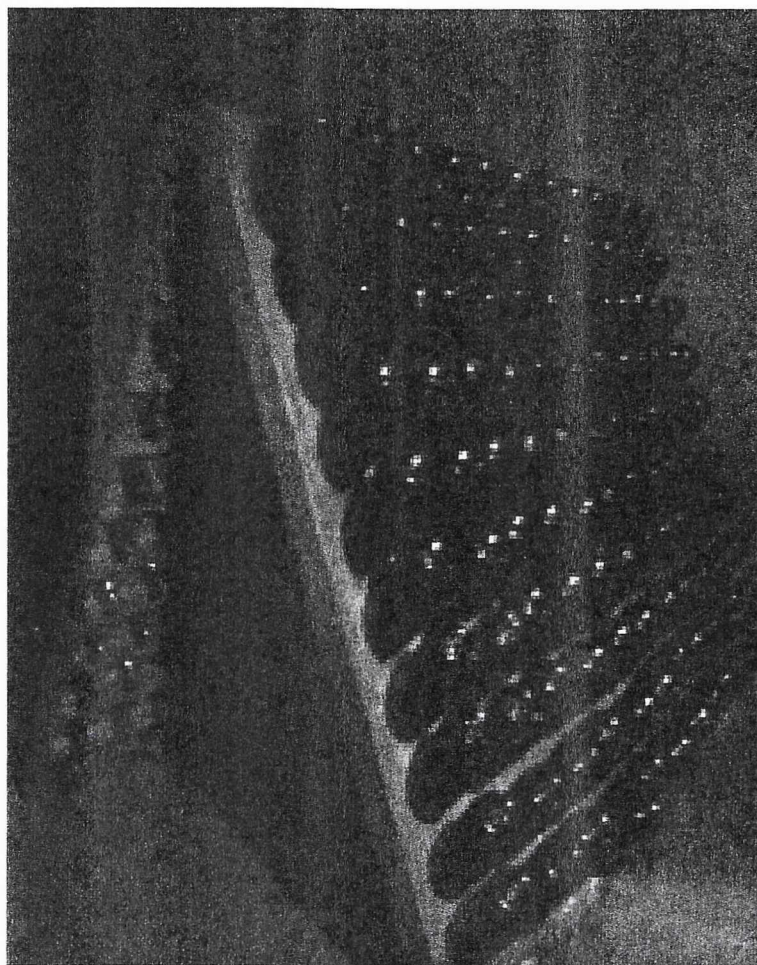
www.cantinastefanoni.it

info@cantinastefanoni.it

11 Soc. Agr. Antico Rovere Soc. Coop. va

Sede Legale: Vicolo Bologna, 1- Gradoli

Stabilimento: Loc. Pagnotta, snc - Gradoli



12 Azienda agricola Carla Onofri

Sede Legale: Via Ricciardi, 43 - Vallerano
Stabilimento: Via Talano, snc - Vallerano
Tel. 0761 751302 - Fax 0761 751302
carlavini@libero.it

13 Mottura Sergio

Sede legale: Loc. Poggio della Costa, 1
Civitella D'Agliano
Stabilimento: Str. Ombricolo, snc - Civitella
Tel. 0761 914533 Fax 0761 915783
www.motturasergio.it - vini@motturasergio.it

14 Cantina di Montefiascone Soc. Coop. Agricola

Sede Legale e stabilimento: Via Grilli 2
Montefiascone
Tel. 0761 826148 Fax 0761 828290
www.cantinadimontefiascone.it
estestest@tin.it

15 Cassano Piccola Soc. Coop. a R.L.

Sede Legale: Via XX Settembre, 75 - Canepina

Stabilimento: Loc. Vignali - Soriano nel Cimino

16 Archibusacci Giovanni

Sede legale: Loc. Madonna delle Mosse snc
Canino

Stabilimento: Via del Pino, 12 - Montefiascone
Tel. 0761 437003 - Fax 0761 437832

gjoarc@libero.it

**17 Az. Agr. Amadio Gino
di Amadio Ulderico**

Sede legale: Via G. Serrecchia, 28
Monterotondo

Stabilimento: Loc. Madonna delle Grazie, 1
Corchiano

Tel/fax 0761 572041- az-agramadio@libero.it

18 Durante Francesco

Sede legale: Contrada S. Giovanni, 19 - Acerra

Stabilimento: Loc. Ronci - Nepi

19 Az. Agricola Mazziotti

Sede legale: Via A. Gallonio 23 - Roma

Stabilimento: Via Cassia km. 110 - Bolsena

Tel. 0761 799049

www.mazziottiwines.com

mazziottiwines@tin.it

20 Az. Agr. Del Sole Soc. Semplice

Sede legale: Via A. Volta 1- Corchiano

Stabilimento: Loc. Pantalone snc - Corchiano

Tel. 0761 572407 - Fax 0761572407

www.aziendaagricoladelsole.it

info@aziendaagricoladelsole.it

21 Az. Agricola Villa Puri

Sede Legale e stabilimento: Loc. Villa Puri
Bolsena

Tel. 0761 799190 - Fax 0761 797138

22 Puri Giovanni Piero

Sede Legale e stabilimento: Loc. Belvedere, 104
Bolsena

Tel. e Fax 0761 798290

23 Mottura Isabella

Sede Legale: Via delle Isole, 31 - Roma

Stabilimento loc. Rio Chiaro, 1

Civitella D'agliano

Tel./Fax 06 8844592

isabellamottura@libero.it

24 Casciani Filippo e Tonino

Sede Legale e stabilimento: Loc. Morre della
Chiesa, 3 - Civitella D'Agliano

Tel. 0761 910090

25 Belcapo Leonardo

Sede Legale e stabilimento: Loc. Madonna delle
Macchie 3/B - Castiglione in Teverina

Tel./fax 0761 948487

www.madonnadellemacchie.it

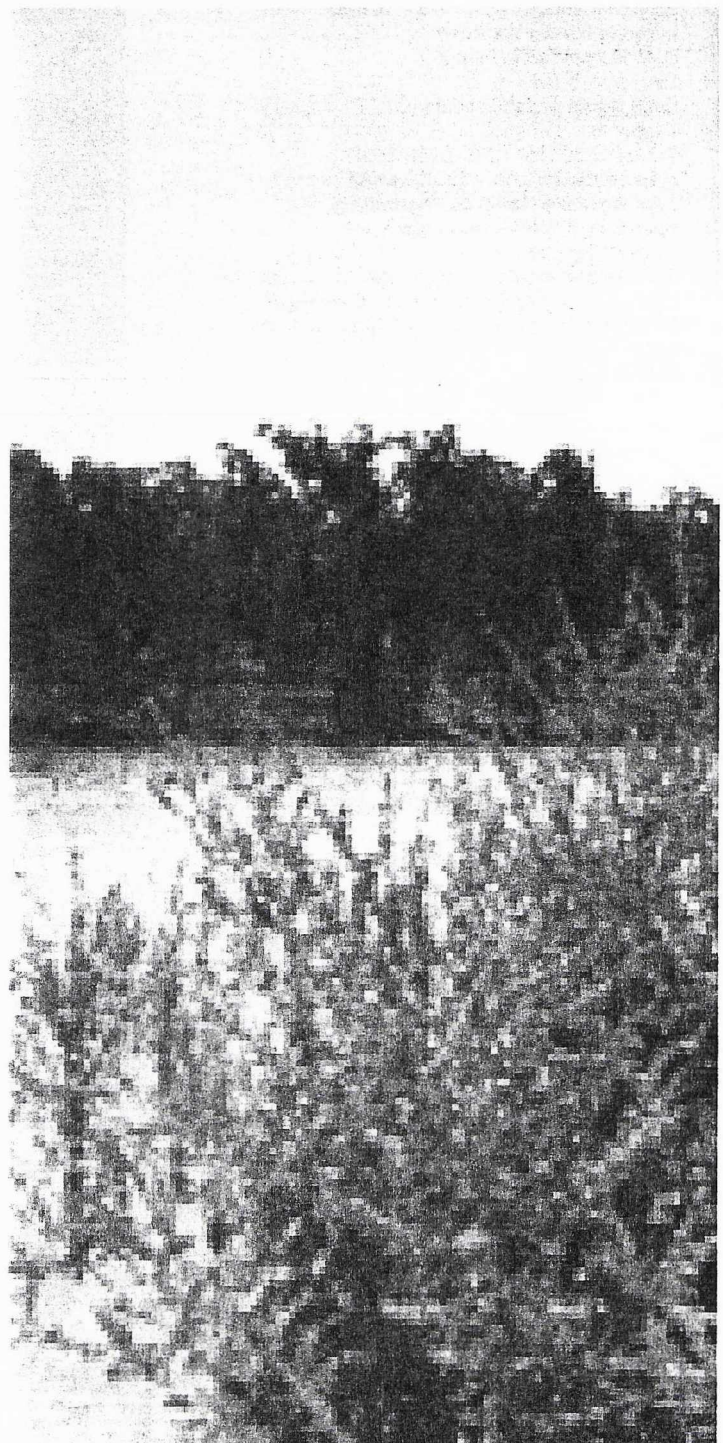
madonnadellemacchie@libero.it

26 Rampazzi Luigi

Sede Legale: Via Madonna della Stradella, 24

Stabilimento: Loc. Madonna delle Grazie, 1

Fabrica di Roma



XXXIV FESTA DEL VINO DEI COLLI DEL TEVERE

Cell. 333 6427676 - Fax 0761 569095

www.santamariadellefornaci.it

smlefornci@virgilio.it

27 Agricola Alessia Spa

Sede Legale: Via Sebastiano Conca 15 Roma

Stabilimento: Loc. Palombaro

Castiglione in Teverina - 01024

Tel. 0761 948868 - 06 84561471

Fax 06 8848902

www.paoloenoemiadamico.it

hq@paoloenoemiadamico.it

28 Rocchi Maurizio

Sede Legale e stabilimento: Str. Poggio della

Ginestra, 2 - 01017 Tuscania

Tel./Fax 0761 443607

www.artbiowine.com - artwine@tin.it

29 Puri Charlotte

Sede Legale e stabilimento: Via della Chiusa, 15

Bolsena

Tel. 0763 727160 - 727632

Fax 0763 727160 - charlotte.puri@tin.it

30 Vaselli Christine

Sede Legale e stabilimento: Piazza del

Poggetto, 12 - 01024 Castiglione in Teverina

Tel. 06 68805128 - 0761 947008

Fax 06 6871409 - info@christinevaselli.it

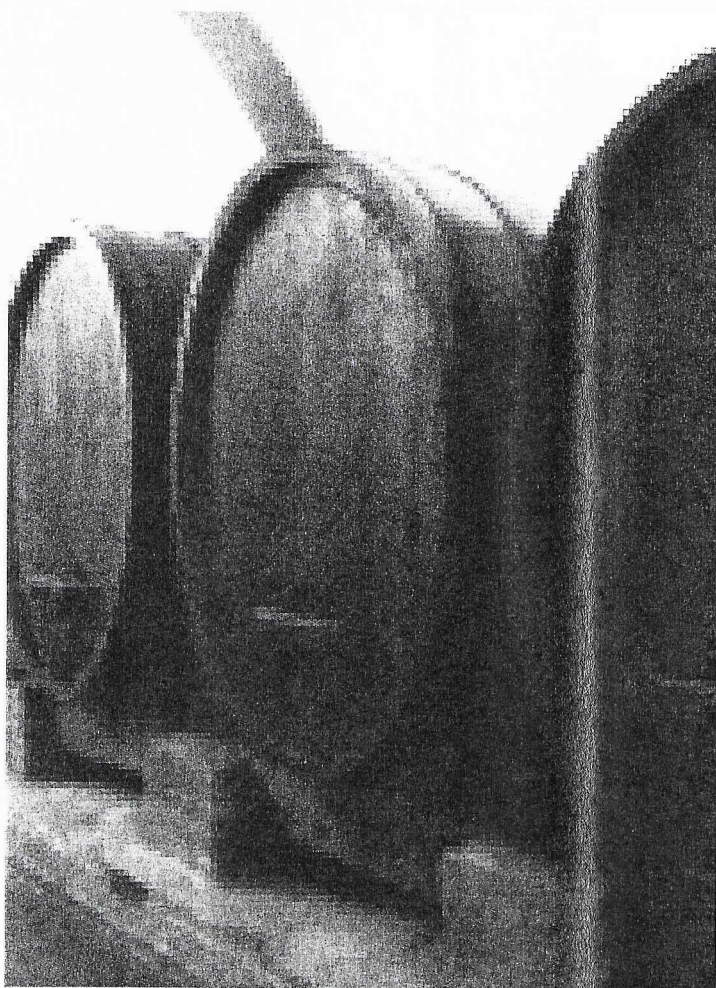
31 Tenuta Ronci di Nepi

Sede Legale e stabilimento: Loc. tà Valle Ronci

Nepi

Tel. 0761 555125 Fax 0761 596275

info@roncidinepi.com



EVENTO 3 – “Degustando lungo la Strada del vino Teverina”

L’iniziativa è organizzata in collaborazione con le aziende vitivinicole della **Strada del Vino della Teverina**.

Data

3 agosto 2017 ore 18 - 8 agosto 2015 ore 18 - 6 agosto 2017 ore 18

Luogo: Aziende vitivinicole

Descrizione evento:

Per tre giorni consecutivi, un giornalista, i rispettivi titolari ed enologi guideranno la visita e la degustazione presso le aziende vinicole della Strada del vino. Saranno effettuate visite ai vigneti con accurate spiegazioni delle tecniche di coltivazione delle viti e alle rispettive cantine dove verranno date spiegazioni sui processi di vinificazione adottate. Seguirà la degustazioni delle produzioni aziendali. L’evento è aperto a chiunque salvo la relativa prenotazione. Saranno messi a disposizione mezzi di trasporto per raggiungere le varie aziende. Luogo di ritrovo e di partenza è il Museo del vino.

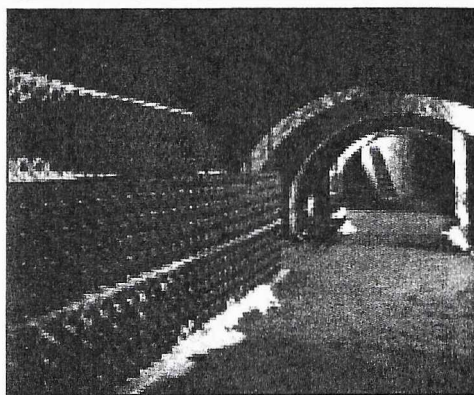
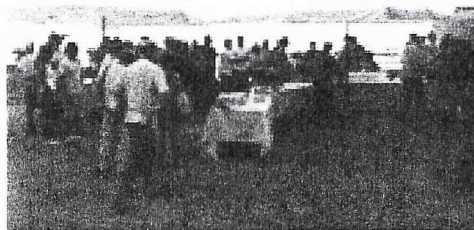
STRADA DEL VINO DELLA TEVERINA Itinerario del vino, dell’olio e dei sapori tipici

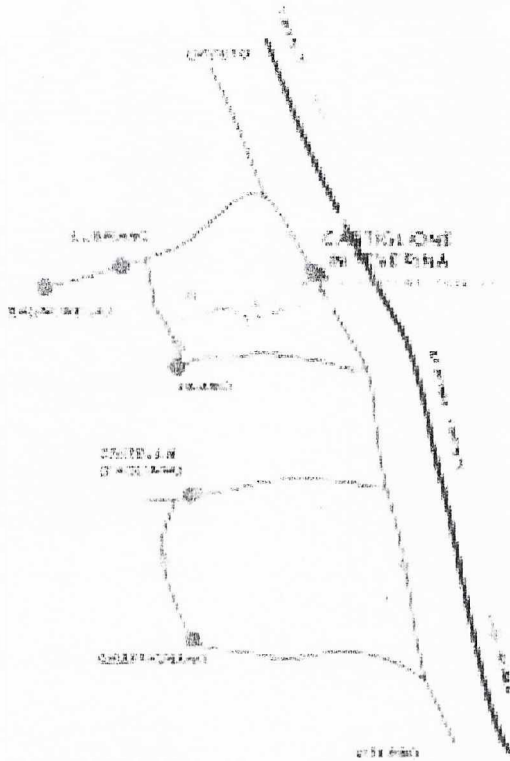
Dall’alto Lazio ai confini dell’Umbria. Un percorso tra strade e corsi d’acqua che abbraccia sette comuni attraversati, in parte, dal fiume Tevere. Civita di Bagnoregio, Bomarzo, Castiglione in Teverina, Celleno, Civitella d’Agliano, Graffignano e Lubriano, tutti territori che per caratteristiche, storia e tradizioni sono raggruppati sotto la denominazione di comprensorio: il Comprensorio della Teverina.

In queste terre, vigneti ed uliveti costituiscono una ricchezza inestimabile che rende queste zone mete sempre più ambite per gli amanti delle turismo enogastronomico. Botteghe del vino, aziende agricole, trattorie con cucine caratteristiche e laboratori artigiani si alternano su tutto il percorso, di paese in paese, dove la coltivazione di uve pregiate consente la produzione di vini DOC di altissima qualità.

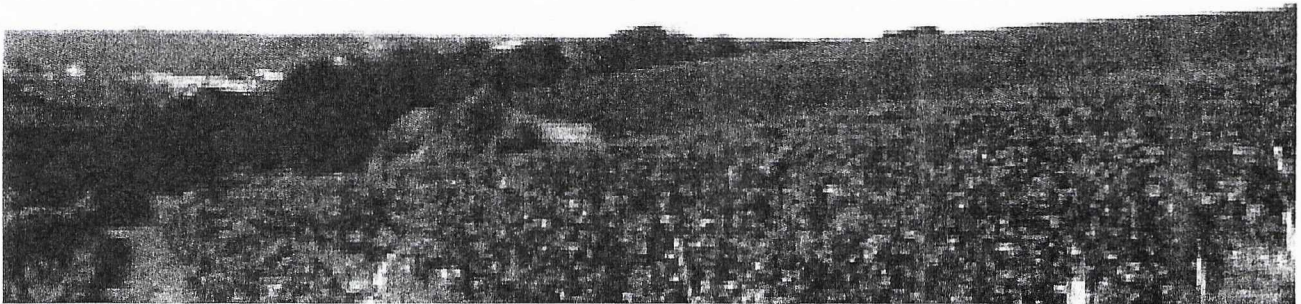
Queste terre sono dedite alla coltura di uve a bacca rossa tipiche di queste zone, come il Sangiovese l’Aleatico e il Canaiolo, senza per questo rinunciare alla qualità delle uve bianche, come il grechetto e lo chardonnay, con cui si imbottiglia dell’ottimo vino.

Un territorio ricco di memoria agraria, valori culturali, ritrovamenti e testimonianze etrusche di incommensurabile pregio. Ogni Paese e ogni luogo ha una storia profonda e la qualità dei prodotti ottenuti è la felice combinazione di elementi legati alla tradizione e al rispetto del territorio e dell’ambiente.



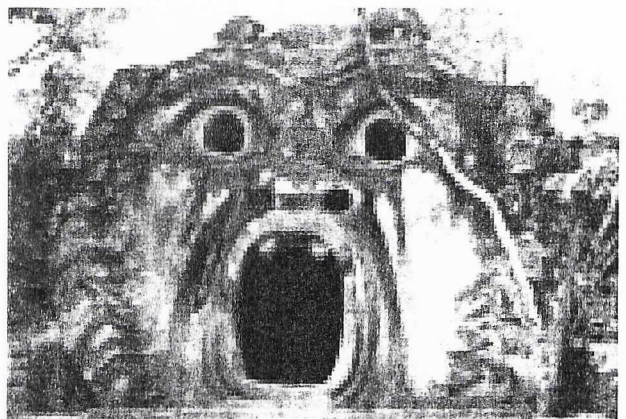


Il viaggio inizia dalla valle dei Calanchi, che avvolge Lubriano e Civita di Bagnoregio, la città che muore, il punto di partenza ideale per chi vuole conoscere questi splendidi luoghi. L'accesso al caratteristico borgo è rigorosamente a piedi e l'attraversamento, a ridosso dello sperone di roccia tufacea, si conclude con porta Santa Maria che introduce ad un lungo tunnel di vicoli e cunicoli. Indimenticabile sarà la passeggiata nel Parco dei Mostri di Bomarzo, dove sarete catturati dal fascino delle statue e coinvolti dall'atmosfera misteriosa del luogo. Tra la valle del fiume Tevere e il lago di Albiano, al confine con l'Umbria, il Paese di Castiglione in Teverina che vi dà il benvenuto con il campanile della chiesa che spicca tra le case. È qui che cresce uno dei vitigni necessari alla produzione del vino Orvieto DOC. Merita una visita il borgo antico di Celleno, a metà fra tre regioni, Lazio, Umbria e Toscana, dove il tempo sembra essersi fermato. Qui troverete i sapori delle antiche tradizioni contadine e completamente immersi nella natura sarà facile raggiungere il lago di Bolsena ed il lago di



Alviano.

A soli 12 km da Celleno, c'è Civitella di Agliano, antico feudo protetto dai monti, dove fermarsi a bere un buon bicchiere di vino, vi consentirà di ammirare un panorama unico. Vicino il paese di Graffignano, con il suo storico castello Baglioni, uno dei simboli più significativi dell'architettura dei castelli del Viterbese. Tra cultura, arte, storia e tradizioni gastronomiche, ogni viaggiatore, sarà inebriato da un itinerario che vi lascerà a bocca aperta.



Le aziende coinvolte:

Trappolini snc

di Roberto e Paolo Trappolini e C.
Sede legale e stabilimento: Via del Rivellino, 65
Castiglione in Teverina
Tel./Fax 0761 948381 - trappolini@tin.it

Mottura Sergio

Sede legale: Loc. Poggio della Costa, 1
Civitella D'Agliano
Stabilimento: Str. Ombricolo, snc - Civitella
Tel. 0761 914533 Fax 0761 915783
www.motturasergio.it - vini@motturasergio.it

Fattoria Madonna delle Macchie

di Belcapo Leonardo
Sede Legale e stabilimento: Loc. Madonna delle
Macchie 3/B - Castiglione in Teverina
Tel./fax 0761 948487
www.madonnadellemacchie.it
madonnadellemacchie@libero.it

Azienda Agricola Bottaccio

di Silvano Sganappa
Sede Via Fontana Vecchi, 24
Castiglione in Teverina – 01024
Tel. 06 84241704
Fax. 06 8540594
info@cantinabottaccio.it
www.cantinabottaccio.it

Papalino Azienda Agricola

Strada della Lega, 10
Castiglione in Teverina – 01024
Tel. 340 5352190
www.papalino.it

Paolo e Noemia D'Amico

Sede Legale: Via Sebastiano Conca 15 Roma
Stabilimento: Loc. Palombaro
Castiglione in Teverina - 01024
Tel.0761 948868 - 06 84561471
Fax 06 8848902
www.paoloenoemiadamico.it
hq@paoloenoemiadamico.it

Tenuta Casciani

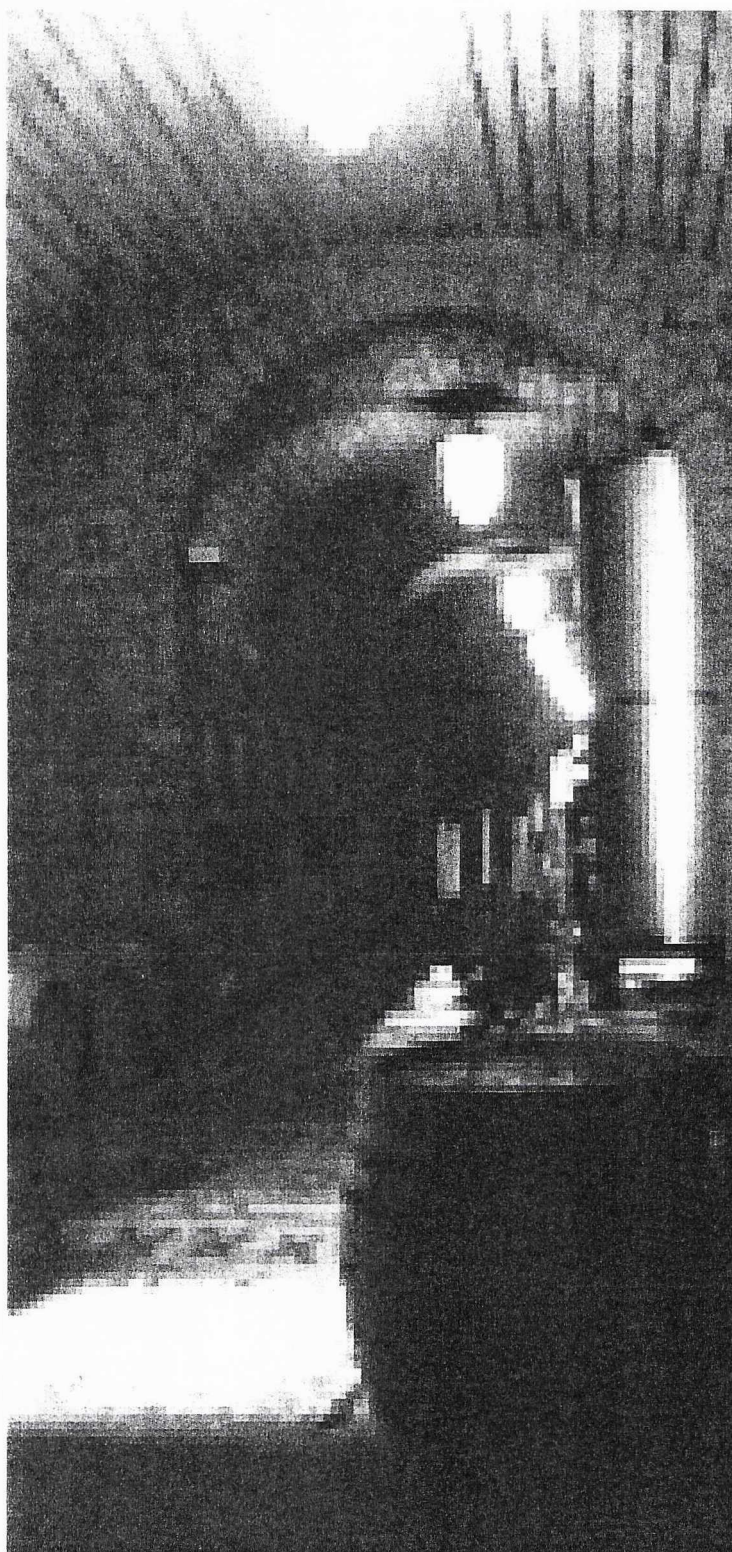
Sede Legale e stabilimento: Loc. Morre della
Chiesa, 3 - Civitella D'Agliano
Tel. 0761 910090

Tenuta la Pazzaglia

di Verdecchia Randolpho
Sede legale e stabilimento: Vicolo
di Bagnoregio, 4 - Castiglione in Teverina
Tel./Fax 0761 947114
laura.verdecchia@tiscali.it

Azienda Agricola Tre Botti

Sede legale e stabilimento: Loc. Il Pianale
- Castiglione in Teverina
Tel./Fax 0761 948930
info@trebotti.it – www.trebotti.it



EVENTO 4 - "Palio delle botti delle Città del vino"

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del vino.

Data

6 agosto 2017 ore 18

Luogo: Centro storico



Il Palio delle Botti di Città del Vino è una gara tra fazioni di "spingitori" di diversi Comuni che si affrontano in una spettacolare corsa per le vie di vecchi borghi storici per la conquista del Palio di stoffa.

Il Palio Nazionale delle Botti delle Città del Vino è una manifestazione a carattere nazionale, a cui sono invitati a partecipare tutti i Comuni che hanno voglia di confrontarsi e sfidarsi, facendo rotolare e spingendo botti da 500 litri per le vie dei centri storici delle Città del Vino di tutta Italia.

I vincitori delle varie gare locali si aggiudicano il diritto di partecipare alla finalissima, dove si scontrano le Città più forti per decretare la vincitrice del Palio delle Botti delle Città del Vino.

Le Città del Vino che aderiscono al Palio Nazionale delle Botti dovranno sostenere delle gare qualificatorie che si svolgeranno localmente in quei Comuni che ne faranno richiesta. Sarà compito delle Città del Vino che organizzano la gara locale invitare altre città a partecipare come concorrenti al proprio Palio. Le gare locali potranno mantenere le modalità di esecuzione come da tradizioni.

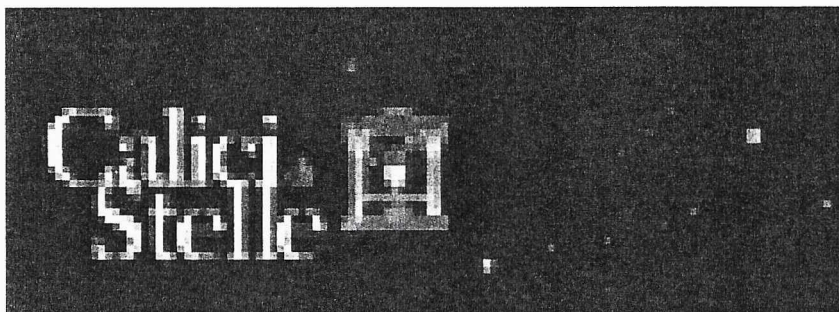
I vincitori delle gare locali si aggiudicheranno il diritto di partecipare alla finalissima, che si svolgerà ad ottobre. Le botti della capacità di 500 litri vengono spinte su di un percorso di varia lunghezza, fino a 1.300 metri.

La finale della manifestazione nazionale sarà sicuramente un momento di grande partecipazione di turisti che ogni anno raggiungono le città del vino ospitante la finale nazionale e

seguono direttamente tutti i momenti preparatori del palio anticipato da cortei storici e sbandieratori.



EVENTO 5 - "Calici di Stelle"



L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Città del vino** e **Movimento per il Turismo del Vino**

Data

6 agosto 2017 ore 22

Luogo: Museo del vino

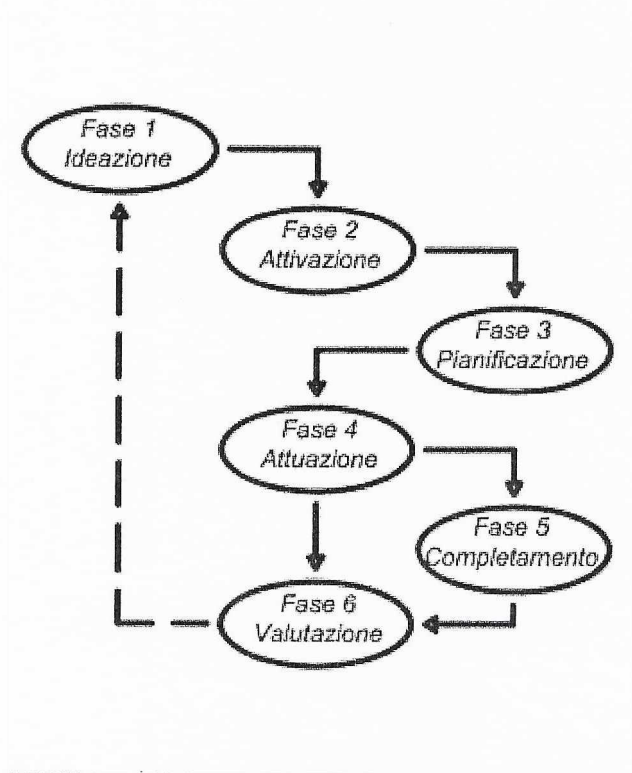
Nella notte di San Lorenzo, si ripete la magia del fenomeno delle stelle cadenti; è il pretesto quanto mai affascinante per organizzare degustazioni di vino e incontri in luoghi aperti, nelle piazze e nei borghi, nei centri storici o nelle aziende vitivinicole. La sua notorietà è stata possibile grazie all'impegno congiunto dell'Associazione Nazionale Città del Vino e del Movimento Turismo del Vino che, nel corso degli anni, hanno saputo dare all'iniziativa una impronta di qualità.

Il vino non è più solo oggetto di degustazione, ma diventa partner ideale di iniziative culturali, incontri, spettacoli, concerti, mostre, e i prodotti tipici sono gli altri protagonisti di questa festa dedicata ai territori e alle loro bellezze ambientali, paesaggistiche e storiche. Con Calici di Stelle si valorizzano i rapporti tra "vino-territorio", "vino-cultura", "vino-turismo" e "vino-accoglienza".



TEMPI E CICLO DI VITA DELLA MANIFESTAZIONE

Fasi	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
1 - Ideazione						
2 - Attivazione						
3 - Pianificazione						
4 - Attuazione						
5 - Completamento						
6 - Valutazione						



PARTNERS

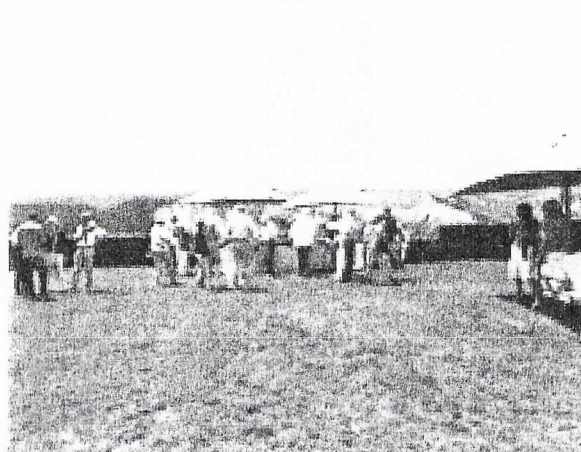
Il progetto prevede una considerevole partecipazione di soggetti partner per la sua realizzazione:

- **Comune di Castiglione in Teverina**
- **Consorzio Teverina**
- **Strada del vino della Teverina**
- **GAL in Teverina**
- **Provincia di Viterbo**
- **Camera di Commercio di Viterbo**
- **ARSIAL**
- **Regione Lazio – Assessorato all’Agricoltura**
- **Agenzia regionale del Lazio per il Turismo**
- **Soprintendenza archeologica dell’Etruria meridionale**
- **Associazione Nazionale Città del Vino**
- **Movimento per il Turismo del vino**
- **CittaSlow – Rete internazionale delle città del buon vivere**
- **Coldiretti**
- **Confagricoltura**
- **Confederazione Italiana Agricoltura**
- **Confartigianato**
- **Confesercenti**
- **Slow food**
- **AIS**
- **FISAR**
- **Fondazione Italiana Sommelier-Bibenda**

Destinatari dell'iniziativa

I destinatari dell'iniziativa è variegata sia dal punto di vista delle fasce sociali e sia dalla provenienza geografica.

Destinatari	Motivazione	Provenienza
Giovani (piccoli gruppi)	Divertimento – Appassionati della cultura enogastronomica	Da e fuori provincia. Da Roma e Terni
Giovani (gruppi organizzati)	Divertimento – Appassionati della cultura enogastronomica	Fuori provincia. Roma e altre regioni
Famiglie	Eventi gastronomici e spettacoli	Da e fuori provincia. Da Roma
Turisti	Appassionati della cultura enogastronomica	Fuori provincia. Roma, altre regioni. Paesi esteri
Turisti	Appassionati delle tradizioni locali	Fuori provincia. Roma, altre regioni. Paesi esteri
Turisti	Appassionati del contesto ambientale del territorio	Fuori provincia. Roma, altre regioni. Paesi esteri
Turisti	Soggiornano già nella provincia.	Da e fuori provincia. Roma e altre regioni. Paesi esteri
Aziende enogastronomiche	Promozione dei prodotti	Territorio
Professionisti del settore	Scoprire nuove realtà	Italia e Paesi esteri



Rilevanza della manifestazione in termini di attrattività turistica

Nelle ultime edizioni della manifestazione non sono disponibili una documentata rilevazione di arrivi e presenze nelle strutture ricettive rispetto alle precedenti edizioni, anche perché essendo il territorio ai confini con Toscana e Umbria, resta complessa ad oggi il reperimento e l'aggregazione dei dati delle relative Camere di Commercio.

In più resta difficile anche una precisa individuazione, visto il periodo vacanziero a ridosso di Ferragosto, dell'impatto in termini di arrivi e presenze sul territorio della sola e specifica manifestazione.

Pertanto le informazioni su cui ci si può basare sono relative alle stime di un'analisi di valutazione della manifestazione che gli organizzatori hanno compiuto al termine delle precedenti edizioni, considerando una serie di elementi (ricettività, servizi comunali, attività commerciali, coperti serviti, ecc.).

I cinque giorni della manifestazione, secondo le suddette stime, contano una presenza complessiva di circa 30.000 presenze, che si vanno ad integrare con le presenze, circa 10.000, dei giorni precedenti e successivi alla manifestazione dovute comunque di riflesso dalla manifestazione stessa, stimando così una presenza complessiva dovuta alla manifestazione di circa **40.000** presenze.

Circa il 50% di dette presenze provengono da fuori provincia e quindi trovano alloggio nelle strutture ricettive (alberghi, agriturismi, bed&breakfast, case vacanze, ostelli, campeggi, ecc.) del territorio umbro-laziale. Una parte dei visitatori integrano invece la visita a **Civita di Bagnoregio** (10 Km di distanza) completando la loro giornata partecipando alla manifestazione.



Valorizzazione nell'ambito del programma della manifestazione di un particolare "sito"

I siti di particolare valenza architettonica, storica, culturale e paesaggistica che la manifestazione include nello specifico sono due: **Civita di Bagnoregio** con la **Valle dei Calanchi** e il **MUVIS** – Museo del Vino e delle Scienze agroalimentari.

Civita di Bagnoregio e la Valle dei Calanchi promossi dalla Regione Lazio a **patrimonio UNESCO** costituiscono un luogo di partenza ma anche di arrivo della manifestazione. Parte dei flussi turistici che gravitano su tale sito sono anche fruitori della manifestazione, così come gli enoappassionati che durante le visite e le degustazioni presso le aziende vinicole della Teverina inserite nel programma della manifestazione possono godere dello straordinario paesaggio della Valle dei

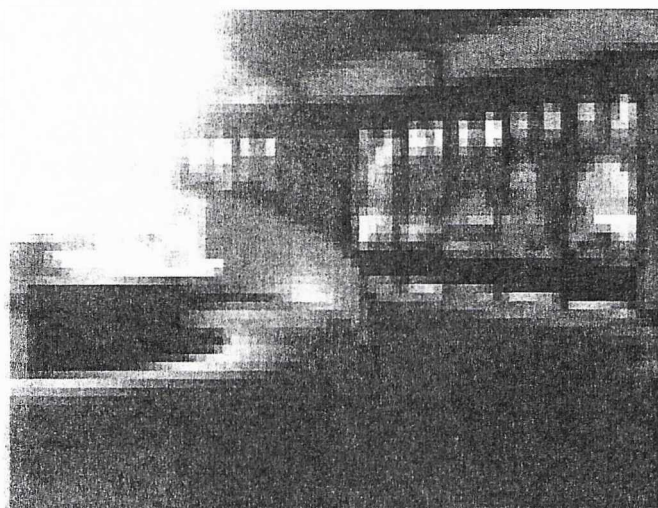
Calanchi su cui Civita di Bagnoregio si erge e su cui gran parte delle aziende vinicole della Teverina sono ubicate.

Considerando che la maggioranza dei visitatori di Civita sono stranieri ciò promuove al tempo stesso in



ambito internazionale le bellezze storico-culturali ed ambientali del Lazio coniugandole alle proprie eccellenze enogastronomiche.

I turisti che visiteranno Civita di Bagnoregio potranno trovare nei punti informativi e presso i bar e ristoranti la programmazione degli eventi della Festa del vino dei Colli del Tevere, cos' come nei punti informativi e nei materiali pubblicitari della manifestazione sarà promossa la visita a Civita.



L'altro sito meno conosciuto di Civita ma di straordinaria originalità è il **MUVIS, il più grande Museo del vino italiano** di recente realizzazione da parte della Regione Lazio nel Comune di Castiglione in Teverina.

Il MUVIS (Museo del Vino e delle Scienze Agroalimentari) di Castiglione in Teverina (VT), sorto nelle splendide cantine e nelle strutture produttive contigue dei Conti Vaselli, oltre essere un complesso museale che si sviluppa su aree per oltre 4000 mq, si candida ad essere un nuovo prototipo europeo di economia culturale.

IL MUVIS è allestito in maniera multicomunicativa, presenta testimonianze, reperti, memorie del passato e del presente di questa terra. Vuole rappresentare e valorizzare la cultura locale in tutte le sue espressioni e soprattutto vuole renderla partecipe di un dialogo costante con i linguaggi e con i flussi culturali attivi su



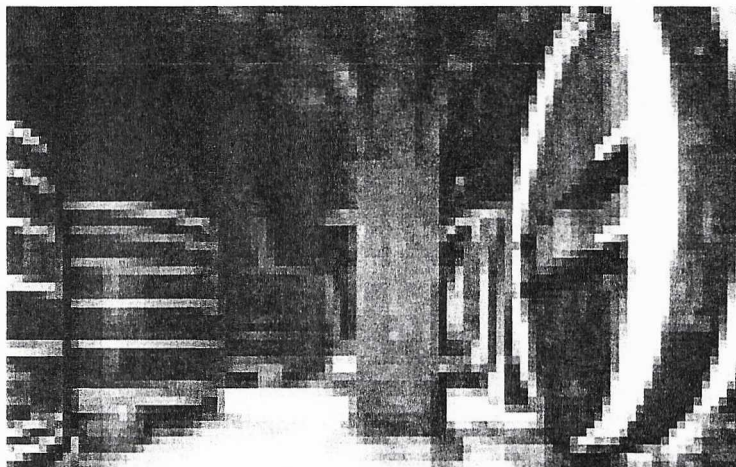
scala nazionale ed internazionale, dove la cultura locale e la cultura globale sono parte di un medesimo processo.

Protagonista assoluto è il vino: nell'arte, nella storia, nella letteratura, nella scienza, nell'economia, nei riti, negli usi tradizionali, nelle relazioni umane.

Il MUVIS è quindi soggetto globale perché è dentro i processi innovativi internazionali in modo aperto ed inclusivo; soggetto di sviluppo integrato perché accanto al vino ed all'enogastronomia si occupa di cultura, scienza, arte nelle loro espressioni economiche e commerciali; prototipo europeo di

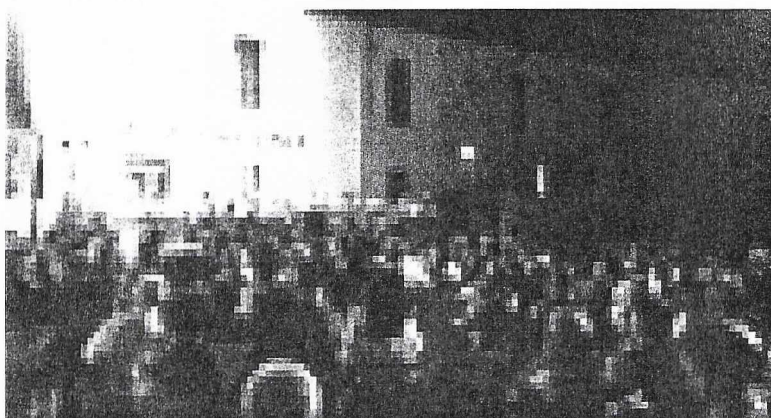
economia culturale, turistica ed agroalimentare, perché in questo ci sono i programmi dell'Unione Europea che sono al centro della risposta europea alla globalizzazione.

Nel MUVIS può trovare applicazione in tutti i settori innovativi, su due filoni principali: **il vino**, come medium di rapporto e ricerca con l'arte visiva, la letteratura, il teatro, la comunicazione, la storia, le tradizioni locali, il folklore, la farmacopea e quant'altro a livello internazionale possa innestarsi su una realtà che trova nelle Cantine Vaselli un primo compiuto momento realizzativo – **Le scienze agroalimentari**, come contenitore e referente di analisi, ricerca e sperimentazione, che nasce con l'uomo primitivo sino all'attuale problematica OGM, e che attiene alle multiformi problematiche dell'alimentazione, dei prodotti agroalimentari, della loro storia nel tempo e nello spazio, dell'insegnamento e della microsperimentazione, in particolare dei cloni autoctoni della vite e delle produzioni vitivinicole biologiche.



I soggetti di riferimento sono i produttori agroalimentari, le Università, il mondo della scuola nel suo complesso ed i centri di ricerca, le associazioni e gli enti di categoria; il mondo della ristorazione e della ricettività diffusa e qualificata, dai B&B agli agriturismi, dalle enoteche specializzate, alle erboristerie, dalle osterie ai coffee books, dai centri di equitazione a quelli di trekking, ai club archeologici.

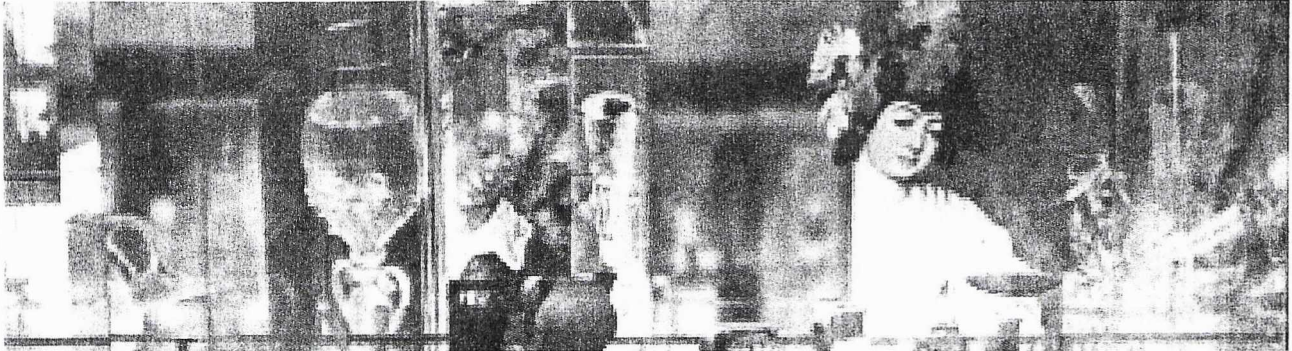
Tutti trovano nel MUVIS una dimensione internazionale di comunicazione e scambio di esperienze e contaminazione di saperi, un carrefour di interessi e sintonie, in una ricettività offerta dalla foresteria e dall'ostello annessi, dalle aule didattiche e dai laboratori.



La produzione di idee, progetti, materiali, arte nelle sue più varie forme, svolta in modo residenziale nelle strutture del MUVIS ed in quelle ad esso collegate, sarà connessa al mondo dell'imprenditoria

culturale nazionale ed internazionale, attraverso le Camere di commercio, i Gruppi di Azione Locale, le Province, gli Assessorati competenti della Regione Lazio, gli enti di riferimento della programmazione comunitaria 2007/2013.

Il Museo del vino sarà la sede di convegni, mostre, eventi culturali durante la manifestazione



Attribuzione di specifici premi e riconoscimenti

La Festa del vino dei Colli del Tevere ha ricevuto nel 2013 a Montalcino dall'Associazione Nazionale Città del vino e dal Comune di Montalcino il **Premio Massimo Ferretti** per *“valorizzare il territorio attraverso la tradizione e la promozione della cultura del vino”*. Un riconoscimento istituito per ricordare la figura dell'ex sindaco della città del Brunello.



Veduta di Castiglione in Teverina durante la Festa del Vino dei Colli del Tevere

Campagna di comunicazione

Il piano di comunicazione, che sarà il principale strumento per programmare le attività d'informazione e pubblicità, terrà necessariamente conto dei seguenti elementi:

1. analisi dello scenario
2. gli obiettivi strategici delle attività di comunicazione
3. pubblici destinatari delle azioni di comunicazione
4. scelta degli strumenti e dei media da utilizzare

Il piano di comunicazione a supporto della XXXII Festa del Vino dei colli del Tevere, in coerenza con le linee di promozione turistica della Regione Lazio, prevede numerose attività finalizzate alla promozione dell'evento presso tutti i target di riferimento e sui media locali e nazionali.

Oltre ad un'intensa attività di ufficio stampa, la campagna prevede:

- un **direct mailing** rivolto a migliaia di soggetti (imprenditori agricoli, ristoratori, agriturismi, opinion leader, ecc.);
- promozione su **quotidiani e riviste specializzate, radio, tv e web, campagna affissionale, una newsletter** informativa aggiornata e periodica oltre a materiale pubblicitario distribuito presso particolari punti di interesse.
- **sito web** della manifestazione che conterrà tutte le informazioni sull'evento suddivise per target di interesse: espositori, visitatori, stampa. Un sito funzionale e interattivo che consente di tenersi aggiornato su tutti gli sviluppi dell'evento e le possibilità derivanti dalla partecipazione alla manifestazione.
- **mobile App** che permette non solo di visualizzare tutti gli eventi in programma, ma anche di trovare attraverso Google Maps la via più breve per raggiungere il luogo dell'evento, informazioni su pernottamento e ristoranti in zona, contatti con gli uffici turistici locali.
- Realizzazione e diffusione di **video promozionali**, di breve durata, con immagini delle passate edizioni ed interviste ad organizzatori, visitatori e personaggi di rilievo istituzionale;
- ampia visibilità della Festa del Vino nei più diffusi **social/business network** dove si concretizza con notizie sull'evento aggiornate costantemente e un'alta interazione coi navigatori.

Strumento innovativo sarà il piano di **social media marketing** che prevede azioni mirate con l'ausilio di piattaforme di **social networking** (Facebook, Twitter, YouTube (video sharing) o Flickr (foto sharing).

Nel dettaglio dunque, il piano di comunicazione della XXXIII Festa del Vino dei Colli del Tevere prevede le seguenti attività:

- Predisposizione di testi, traduzioni, immagini, materiale iconografico e impostazioni grafiche per:
 - o Comunicati stampa;
 - o Brochure e locandine pubblicitarie;
 - o Depliant da divulgare ai visitatori (multilingue);
 - o Manifesti per affissioni;
 - o Striscioni e stendardi stradali;
 - o Sito web (multilingue);
 - o Gadget ed oggettistica;
 - o Vadevecum per degustazioni e visite alle aziende vinicole;
 - o Inserzioni pubblicitarie su quotidiani locali e nazionali;
 - o Inserzioni sui media di settore e siti web;
 - o Spot radiofonici e televisivi;
 - o Pubblicazione di informazioni sui prodotti, le loro caratteristiche, dove si acquistano, come si utilizzano;

- Stampa e riproduzioni;
- Diffusione e divulgazione (area territoriale; Lazio, bassa Umbria e bassa Toscana);
- Affissioni: Manifesti e locandine nella metropolitana e bus di Roma, Viterbo e provincia, Terni e provincia, parte della province di Siena e Grosseto.
- Direct-mailing;
- Punto informativo e info-line.

Sito internet della manifestazione:

www.festadelvinocastiglione.it



Il logo utilizzato per la mobile App



Il sito internet della Festa del vino è visitabile anche attraverso il relativo **QR Code** riportato sui materiali cartacei pubblicitari della manifestazione

La manifestazione è già inserita su visitlazio.com, il sito ufficiale del Turismo della Regione Lazio

www.visitlazio.com



Verranno inoltre intraprese azioni mirate sui cosiddetti OPINION LEADERS e OPINION MAKERS (personalità di spicco di vari settori di attività: cultura, spettacolo, politica, sport etc.) che nel loro agire quotidiano influenzano e influiscono sulla tendenza di mercato, le opinioni dei consumatori.

In particolare, verranno comprese diverse tipologie di azioni che possono essere di seguito sintetizzate:

- inviti mirati ad alcune occasioni particolari di degustazioni (manifestazioni, eventi, cene etc.);
- organizzazioni di incontri di degustazione mirati ad un numero limitato di ospiti onde favorire una conoscenza più diretta e approfondita delle produzioni tipiche del territorio;
- invio di materiale promozionale (brochure, opuscoli, dvd, ecc.) e inviti a tour operator con cui siglare accordi attraverso anche iniziative mirate durante eventi durante i quali e' più forte l'attenzione e la sensibilità verso il prodotto enoturistico del territorio;
- organizzazione di missioni di visita presso aziende, produttori etc.

Il "logo" della Regione Lazio verrà apposto in modo evidente su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la promozione dell'evento, secondo le indicazioni riportate sul sito istituzionale della Regione Lazio, alla Sezione "Identità visiva e utilizzo del logo della Regione Lazio" al seguente indirizzo:

http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=contenutidetail&id=109

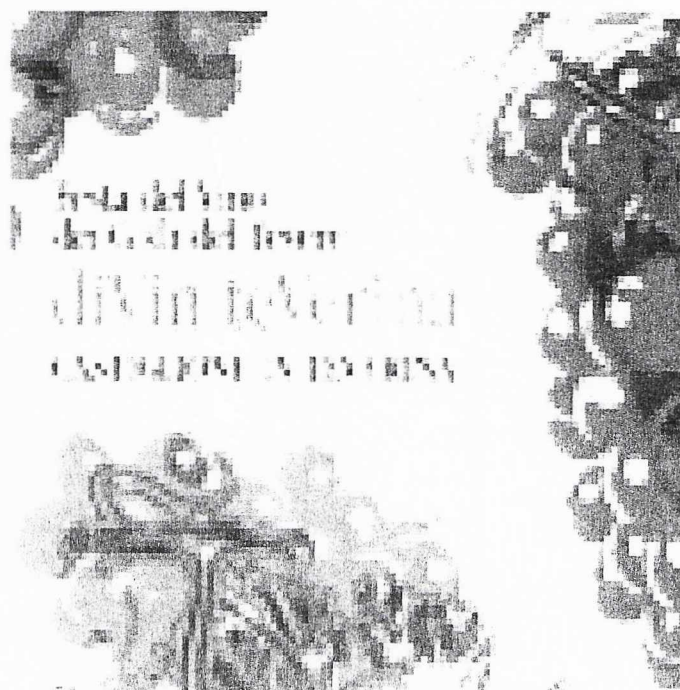
Unitamente al "logo" della Regione Lazio verrà essere apposto sul materiale suddetto anche il "logo" del Portale regionale del Turismo: "Visitlazio.com - Lazio eterna scoperta" disponibile sul relativo sito al seguente indirizzo:

<http://www.visitlazio.com/risultati-ricerca?title=logo-eterna-scoperta&articleId=459167>

Materiali informativi e/o divulgativi

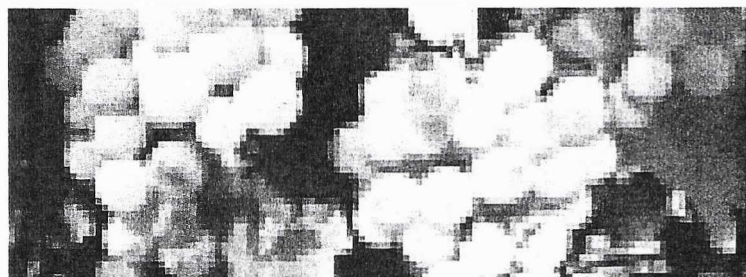
I materiali informativi e divulgativi della manifestazione saranno:

- N. 500 manifesti cm.100x140 – Affissione: Viterbo e provincia, Terni e provincia, provincia di Siena e Grosseto;
- N. 20 maxi-manifesti m.6x3 – Affissione: Metropolitana di Roma, città di Viterbo, Terni e Grosseto.
- N. 1.000 locandine cm. 50x70 – Affissione: Metropolitana di Roma, uffici turistici province di Viterbo, Terni, Grosseto e Siena. Esercizi commerciali Viterbo e provincia. Località balneari prov di Viterbo e Grosseto;
- N. 40.000 brochure – Distribuzione uffici turistici, esercizi pubblici prov. Viterbo e Terni; Località balneari prov di Viterbo e Grosseto.
- N. 5 striscioni in PVC – Affissione nelle città di Orvieto e Viterbo;
- Camion Vela con maxi-manifesto – Città di Viterbo e località turistiche prov di Viterbo, Terni e Grosseto;
- N.10 Totem bifacciali – Città di Viterbo e Orvieto. Luogo della manifestazione.
- N.15.000 Volantini – Distribuiti all'ingresso del centro storico da due hostess.
- N. 1.000 magliette con scritta e logo della manifestazione – Vendita nel luogo della manifestazione;
- N.1.000 sacche portabicchieri e bicchieri per degustazioni – Vendita nel luogo della manifestazione
- N. 2.000 – Cartoline della manifestazione – Distribuzione gratuita nel luogo della manifestazione.



Valorizzazione e promozione di prodotti agroalimentari e vinicoli tradizionali

Protagonista assoluto della XXXIV Festa del Vino dei Colli del Tevere è indubbiamente il vino ed i prodotti enogastronomici del territorio ed è intorno ad essi che si sviluppa l'intera manifestazione nell'ottica della loro valorizzazione e promozione. Numerose infatti sono gli eventi che la manifestazione dedica a tutto ciò (vedi schede precedenti) attraverso la partecipazione di tutte le aziende vinicole e di numerose aziende agroalimentari del marchio di qualità Tuscia Viterbese promosso dalla Camera di Commercio.



Il patrimonio enologico della Tuscia Viterbese costituisce una delle punte della ricchezza del sistema dei prodotti agroalimentari tipici della Regione Lazio: a testimoniarlo vi è la presenza di ben **7 vini a Denominazione d'Origine Controllata** (Aleatico di Gradoli, Cerveteri, Colli Etruschi

Viterbesi, Est! Est!! Est!!!, Orvieto, Tarquinia e Vignanello) e di **3 vini che hanno il riconoscimento di Indicazione Geografica Tipica** (Lazio, Civitella d'Agliano e Colli Cimini).

Grazie alle condizioni climatiche e alla natura dei terreni favorevoli, la coltura della vite si è radicata nella Tuscia viterbese a tal punto da divenirne uno dei comparti di eccellenza e di qualità dell'agroalimentare. Il marchio Tuscia viterbese è esteso a tutti i vini D.O.C. (Denominazione di Origine Controllata) e I.G.T. (Indicazione Geografica Tipica) presenti nella provincia di Viterbo.





SCHEMA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none">- art. 12, l.241/1990 e ss.mm.- l.r. 8/1997 e ss.mm.- art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015- “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.
---------------------------------	--

DATI/INFORMAZIONI INERENTI ALL’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE EX ART. 8 DEL REG.	SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda è stata presentata in data 13 luglio 2017, con nota prot. RU n. 16047). NO <input type="checkbox"/>
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI CASTIGLIONE IN TEVERINA
TITOLO	XXXIV FESTA DEL VINO DEI COLLI DEL TEVERE
BREVE DESCRIZIONE	L’iniziativa, giunta alla 34 ^a edizione, è finalizzata alla promozione turistica attraverso la diffusione del vino, prodotto che, da sempre, identifica il territorio della Teverina, e dei prodotti tipici locali. Il calendario degli eventi prevede numerose attività ospitate presso il Museo del vino e presso le piazze principali del paese: allestimento di banchi di vino per la degustazione; seminari sugli abbinamenti enogastronomici; percorsi guidati presso aziende vinicole della Strada del vino della Teverina; spettacoli musicali.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI CASTIGLIONE IN TEVERINA
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	2 AGOSTO 2017 – 6 AGOSTO 2017
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 17.057,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 15.000,00
RICONDUCIBILITA’ AMBITI INTERVENTO EX ART. 2 REG.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Non regionale <input type="checkbox"/>



OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	<p>Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del Regolamento, riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato:</p> <ul style="list-style-type: none">— è stata presentata nei termini previsti;— è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti; <p>Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.</p>
---	---

Il dirigente ad interim
Dott. Michele Gerace